

ESAMI DI STATO a.s. 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

O.M. 55 DEL 22.03.2024 ART.10 ai sensi dell'art. 17, comma 1 d. lgs. 62/2017

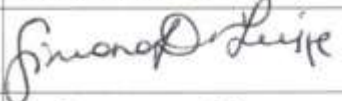
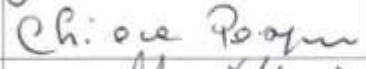
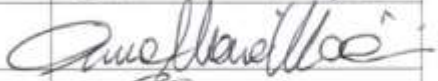


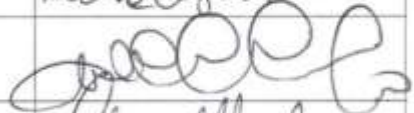
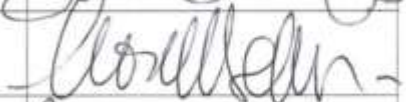
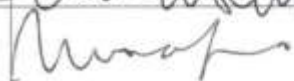

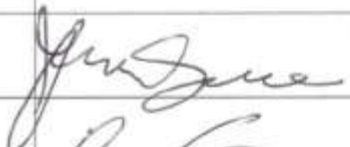
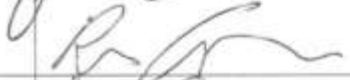

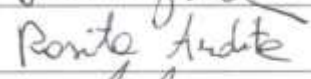
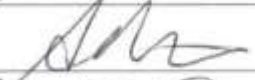
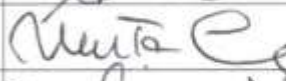
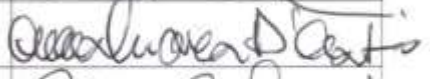
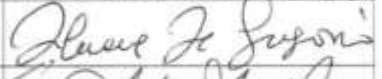
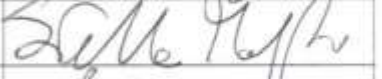
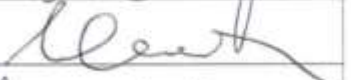
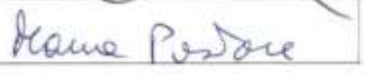
Classe 5[^] Sez. P - Indirizzo: ARTI FIGURATIVE

Docente coordinatrice della classe: prof.ssa Chiara Pasquini

Affisso all'albo il 15 maggio 2024

Prot.

Composizione del Consiglio di Classe

Materie	Docente	Firma del docente
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa Simona Di Luise	
STORIA E FILOSOFIA	Prof.ssa Chiara Pasquini	
LINGUA E CULTURA INGLESE	Prof.ssa Anna Maria Mancini	
STORIA DELL'ARTE	Prof. Loris Schermi	
MATEMATICA E FISICA	Prof.ssa Lucia Cosentino	
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE PROGETTAZIONE	Prof.ssa Claudia Di Carlo	
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA	Prof. Leone Monteduro	
DISCIPLINE PLASTICO-SCULTOREE PROGETTAZIONE	Prof. Marco Di Girolami	
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PLASTICO-SCULTOREA	Prof.ssa Chiara Santolamazza	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.ssa Maria Tommasina Senese	
RELIGIONE	Prof. Riccardo Gentilini	
MATERIA ALTERNATIVA	Prof.ssa Lorenza Gentileschi	
SOSTEGNO	Prof.ssa Rosita Ardita	
SOSTEGNO	Prof.ssa Adriana Pasqualina Ciboddo	
SOSTEGNO	Prof.ssa Mariassunta Ciccarelli	
SOSTEGNO	Prof.ssa Anna Chiara D'Orazio	
SOSTEGNO	Prof.ssa Silvana De Gregorio	
SOSTEGNO	Prof.ssa Stella Maglio	
SOSTEGNO	Prof.ssa Maria Francesca Monni	
SOSTEGNO	Prof.ssa Maura Pastore	

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Daniela Crestini



SOMMARIO

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	p. 2
1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	
1.1 Profilo d'Istituto	p. 5
1.2 Profilo d'Indirizzo	p. 6
1.3 Piano degli studi - Quadro Orario	p. 8
2. PROFILO DELLA CLASSE	
2.1 Schema riassuntivo	p.10
2.2 Profilo della classe	p.11
3. CONTINUITÀ DIDATTICA DOCENTI C.d.C.	p.12
4. CLASSE	
4.1 Elenco Alunni che hanno frequentato la classe V	p.13
4.2 Presentazione Documentazione alunni BES	p.13
5. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE	p.14
6. MODALITÀ DI RECUPERO	p.14
7. INIZIATIVE COMPLEMENTARI / INTEGRATIVE	p.15
8. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
8.1 Individuazione Obiettivi del Consiglio di Classe	p.16
8.2 Educazione Civica	p.17
9. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI	
9.1 Lingua e letteratura italiana	p.21
9.2 Storia	p.29
9.3 Lingua e cultura inglese	p.36
9.4 Storia dell'arte	p.40
9.5 Filosofia	p.46
9.6 Matematica	p.53
9.7 Fisica	p.55
9.8 Progettazione Discipline pittoriche	p.57
9.9 Laboratorio Discipline pittoriche	p.63
9.10 Progettazione Discipline plastico-scoltoree	p.69
9.11 Laboratorio Discipline plastico-scoltoree	p.72
9.12 Scienze motorie e sportive	p.77
9.13 Religione	p.82
9.14 Materia alternativa	p.84

10. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	p.86
10.1 Criteri di valutazione	p.86
10.2 Tipologia e numero di verifiche effettuate durante l'anno scolastico	p.87
10.3 Tabella Tassonomica della valutazione disciplinare	p.88
10.4 Criteri di assegnazione voto di condotta	p.89
11. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) e DIDATTICA ORIENTATIVA	p.90
12. SIMULAZIONI D'ESAME	p.93
12.1 Griglie di valutazione simulazione prima e seconda prova d'esame	p.94
12.2 Proposta griglia di valutazione della prova orale	p.100

ALLEGATI PRESENTATI IN FASCICOLI SEPARATI:

ALLEGATO 1: TRACCE SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

ALLEGATO 2: TRACCIA SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

ALLEGATI RISERVATI:

Relazioni di presentazione studenti BES a cura del team di sostegno e della coordinatrice

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Profilo d'Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore Donato Bramante (ex IIS Via Sarandì11), articolato nelle sedi di Via della Cecchina e di Via Sarandì, è caratterizzato dalla presenza di tre Indirizzi - Liceo Artistico, Istituto Tecnico per la Meccanica, Meccatronica ed Energia e Istituto Professionale (serale) - e si colloca nel III Municipio (ex IV) della città di Roma.

All'interno del LICEO ARTISTICO sono presenti gli indirizzi di:

- Grafica
- Audiovisivo e Multimediale
- Design per l'Industria
- Arti Figurative
- Architettura e Ambiente

Il III Municipio si estende nel quadrante Nord- Nord/Est di Roma e si presenta come una città di medie dimensioni con tutte le caratteristiche di una larghissima periferia urbana. Il livello socio-economico delle famiglie del territorio di riferimento (intercomunale e intercomunale) è eterogeneo: i genitori degli alunni appartengono, per gran parte, al ceto impiegatizio dei lavoratori dipendenti con una percentuale minore di insegnanti ed operai e una presenza di imprenditori, liberi professionisti e commercianti. Uno degli aspetti più significativi legati al profilo generale della popolazione scolastica è rappresentato dall'ampiezza territoriale del nostro bacino di utenza, il che comporta la presenza di un diffuso pendolarismo, fenomeno che in alcuni casi limita la possibilità di frequentare con continuità un'offerta pomeridiana integrativa e/o di arricchimento del curriculum.

D'altra parte, il fatto che il nostro istituto si inserisca sostanzialmente in una larghissima fascia urbana, che riversa nella scuola tutte le sue contraddizioni, ha spinto storicamente l'IIS Donato Bramante ad assumere e realizzare offerte formative annuali il più possibile aggiornate, fondate innanzitutto su una piena e costante disponibilità all'accoglienza e all'inclusione e sviluppate sempre di più attraverso forme diffuse di flessibilità didattica. Inoltre la rete di relazioni che abbiamo costruito con altre istituzioni scolastiche, gli enti, i privati, le agenzie formative, le associazioni culturali presenti sul territorio, ha contribuito a dare all'esterno l'immagine di un Istituto attivo e all'avanguardia.

Il PTOF d'istituto (cui si rimanda per eventuali approfondimenti) si ispira alle finalità complessive della legge 107/2015:

- affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti;
- contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- realizzazione di una scuola aperta;
- garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, rispetto delle differenze e delle identità;
- rispetto dei processi e dei ritmi di evoluzione propri di ciascun individuo;
- educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di sé e degli altri, la conoscenza critica della realtà sociopolitica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

L'area di progetto dell'Istituto è rappresentata dall'Offerta progettuale approvata dal Collegio dei Docenti, inserita all'interno del PTOF.

1.2 Profilo d'Indirizzo

LICEO ARTISTICO - Indirizzo ARTI FIGURATIVE

Il Liceo Artistico con indirizzo arti figurative è incentrato sullo studio dei **fenomeni estetici** e alla **pratica artistica**. È un percorso di studio che, attraverso fondamenti storici e concettuali, approfondisce la conoscenza degli elementi costitutivi della forma **grafica, pittorica e scultorea**, e che fornisce una preparazione completa per la **realizzazione di processi progettuali e operativi**. L'applicazione delle diverse **tecniche della figurazione**, ottenuta anche attraverso l'uso di nuove tecnologie, è integrata dallo studio delle linee di sviluppo, tecniche e concettuali, dell'Arte moderna e contemporanea.

PROFILO GENERALE E COMPETENZE

Pittura

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti la pittura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca pittorica; dovrà pertanto conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti ed i materiali più usati, scegliendoli con consapevolezza; di comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Lo studente dovrà essere in grado inoltre di individuare, analizzare e gestire autonomamente gli elementi che costituiscono la forma pittorica e grafica, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, concettuali, tecnici e storico- stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo; dovrà pertanto essere capace di analizzare la principale produzione pittorica e grafica del passato e della contemporaneità e di cogliere le interazioni tra la pittura e le altre forme di linguaggio artistico.

La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa. Attraverso la "pratica artistica", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio pittorico. Dovrà, in conclusione, essere in grado di padroneggiare le tecniche grafiche e di applicare le tecniche calcografiche essenziali, di gestire autonomamente l'intero iter progettuale di un'opera pittorica mobile o fissa, intesa anche come installazione, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto, dal modello, dalla campionatura dei materiali e dalle tecniche espositive, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

Scultura

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti la scultura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca plastico- scultorea; dovrà pertanto conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti ed i materiali più usati, scegliendoli con consapevolezza; di comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Lo studente dovrà essere in grado inoltre di individuare, analizzare e gestire autonomamente gli elementi che costituiscono la forma plastico- scultorea e grafica, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, concettuali, tecnici e storico- stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo; dovrà pertanto essere capace di analizzare la principale produzione plastico- scultorea e grafica del passato e della contemporaneità e di cogliere le interazioni tra la scultura e le altre forme di linguaggio artistico.

La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la "pratica artistica", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio scultoreo.

Dovrà in conclusione essere in grado di padroneggiare le tecniche grafiche e di applicare le tecniche calcografiche essenziali, di applicare le tecniche della formatura e di gestire autonomamente l'intero iter progettuale di un'opera plastico- scultorea intesa anche come installazione, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto, dal modello, dalla campionatura dei materiali e dalle tecniche espositive, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di:

- riconoscere gli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi
- conoscere e saper applicare i principi della percezioni visiva
- individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria "contaminazione" tra le tradizionali discipline (comprese le nuove tecnologie)
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica
- conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea

1.3 PIANO DEGLI STUDI – Quadro orario del LICEO ARTISTICO indirizzo ARTI FIGURATIVE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° Anno	3° Anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Chimica***			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico****	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Materia alternativa	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	1122	1122	759	759	693

Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio della figurazione pittorica			99	99	132
Discipline progettuali grafico-pittoriche			99	99	99
Laboratorio della figurazione plastica			99	99	132
Discipline progettuali plastico-scoltoree			99	99	99
<i>Totale complessivo ore</i>	1122	1122	1155	1155	1155

* con Informatica al primo biennio.

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

*** Chimica dei materiali.

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1 Schema riassuntivo

NUMERO ALUNNI	16
ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	
ALUNNI RIPETENTI	0
ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	
ALUNNI PROVENIENTI DA ALTRI ISTITUTI	0
LIVELLO DI SCOLARIZZAZIONE	ottimo
LIVELLO DI SOCIALIZZAZIONE	buono
LIVELLO DELLE CONOSCENZE DI BASE	discreto
QUALITÀ DELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	buona
COMPORTEMENTO	corretto
ASSENZE	nella norma
RITARDI	nella norma
USCITE ANTICIPATE	nella norma
GIUSTIFICAZIONI	puntuali

2.2 Profilo della classe

La 5 P è composta da 16 studenti. Il gruppo classe si è formato all'inizio del terzo anno, poiché nel Liceo Artistico il biennio è unificato e le classi terze si creano ex novo in base alla scelta dell'indirizzo. La maggioranza degli alunni della classe provenivano da due seconde della sede di via Sarandi, mentre una sola allieva proveniva da una seconda di via della Cecchina. All'inizio del secondo quadrimestre del terzo anno un'altra alunna si è trasferita da via della Cecchina. Dopo questo inserimento, rivelatosi particolarmente fruttuoso sia per la nuova allieva sia per la classe, nel corso del triennio non vi sono stati ulteriori incrementi. Nel corso del secondo biennio la classe ha invece perso tre elementi per abbandono scolastico, trasferimento ad altro Istituto e mancata ammissione alla classe successiva. Si è così giunti alla composizione attuale che è rimasta invariata per l'ultimo anno di corso.

Nel triennio si è avuta solo una parziale continuità nell'organico del personale docente, ma la classe non ne ha risentito e nel tempo si è creato e mantenuto un ambiente di apprendimento favorevole sia per quanto riguarda lo sviluppo dell'autonomia individuale nella metodologia di studio sia per quello che concerne il rapporto tra docenti ed alunni, improntato a stima e rispetto reciproci e caratterizzato dalla condivisione degli obiettivi educativi e didattici.

Gli allievi della classe, nonostante l'indole riservata, si rivelano nel tempo aperti e integrati nella realtà scolastica e disponibili a partecipare ai progetti di approfondimento proposti dai docenti e ciò ha contribuito a stabilire un clima relazionale complessivamente sereno e fondato su una partecipazione attiva del gruppo classe, che si è dimostrato disposto in ugual maniera a cimentarsi nelle attività connesse alle discipline di indirizzo e ad approfondire suggestioni e spunti offerti dalle materie curriculari. La dedizione allo studio e la curiosità intellettuale hanno permesso a un gruppo significativo di allievi di raggiungere ottimi risultati e in generale ha favorito il consolidamento degli apprendimenti dell'intero gruppo classe. Le valutazioni, complessivamente comprese tra la sufficienza e l'eccellenza, hanno tenuto conto, oltre che delle conoscenze e competenze acquisite, anche dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

La classe si presenta come sostanzialmente coesa e in generale gli alunni sono stati corretti nei rapporti tra pari e con i docenti. Le divisioni interne in sottogruppi, legate a fattori caratteriali e a interessi specifici, non hanno ostacolato l'organizzazione di attività comuni promosse direttamente dagli studenti di cui l'esempio migliore è stato il viaggio a Berlino autogestito e svolto nel mese di aprile di quest'anno scolastico.

Le famiglie hanno contribuito al successo scolastico degli studenti garantendo alla coordinatrice e a tutti i docenti la loro costante collaborazione, e altresì dimostrando un'attenzione costante ma mai invasiva rispetto al percorso liceale dei figli e condividendo le finalità educative stabilite dal Consiglio di classe.

Nel corso del triennio le attività di PCTO, la partecipazione a concorsi e ai progetti di istituto sono stati prevalentemente ma non esclusivamente orientati verso l'approfondimento e la sperimentazione di tematiche aereni all'ambito delle arti figurative: diversi alunni hanno portato avanti queste attività con impegno e serietà raggiungendo notevoli risultati che hanno contribuito ad arricchire il loro curriculum.

3. CONTINUITÀ DIDATTICA DOCENTI C.D.C. (stabilità ultimi 3 anni)

Materia	Docente	Stabilità	Numero anni
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa Simona Di Luise	Sì	3
STORIA e FILOSOFIA	Prof.ssa Chiara Pasquini	Sì	3
LINGUA E CULTURA INGLESE	Prof.ssa Anna Maria Mancini	No	2
STORIA DELL'ARTE	Prof. Loris Schermi	Sì	3
MATEMATICA e FISICA	Prof.ssa Lucia Cosentino	No	2
PROGETTAZIONE DISCIPLINE PITTORICHE	Prof.ssa Claudia Di Carlo	Sì	3
LABORATORIO DISCIPLINE PITTORICHE	Prof. Leone Monteduro	No	2
PROGETTAZIONE DISCIPLINE PLASTICHE	Prof. Marco Di Girolami	No	1
LABORATORIO DISCIPLINE PLASTICHE	Prof.ssa Chiara Santolamazza	No	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.ssa Maria Tommasina Senese	Sì	3
RELIGIONE	Prof. Riccardo Gentilini	Sì	3
MATERIA ALTERNATIVA	Prof.ssa Lorenza Gentileschi	No	2
SOSTEGNO	Prof.ssa Rosita Ardita	Sì	3
SOSTEGNO	Prof.ssa Adriana Pasqualina Ciboddo	No	1
SOSTEGNO	Prof.ssa Mariassunta Ciccarelli	No	1
SOSTEGNO	Prof.ssa Anna Chiara D'Orazio	No	1
SOSTEGNO	Prof.ssa Silvana De Gregorio	No	2
SOSTEGNO	Prof.ssa Stella Maglio	Sì	3
SOSTEGNO	Prof.ssa Maria Francesca Monni	Sì	3
SOSTEGNO	Prof.ssa Maura Pastore	No	1

4. CLASSE

4.1 Elenco Alunni che hanno frequentato la classe V

ALUNNO/A			PROVENIENZA			
	COGNOME	NOME	Classe precedente	Altro indirizzo	Altro Istituto	Ripetente
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						

4.2 Presentazione Documentazione Alunni BES

Per l'esame della documentazione relativa agli alunni BES si rimanda agli allegati riservati del documento e ai PDP e PEI protocollati in Segreteria.

5. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE (CREDITI)

Per il dettaglio dei crediti scolastici e formativi del III, IV e V anno si rimanda al verbale del Consiglio di Classe concernente l'ammissione agli Esami di Stato nel quale tali dati sono esplicitati.

La tabella dei crediti non è pubblicata online per la presenza di dati sensibili, ma è inclusa tra i materiali disponibili per la Commissione d'Esame.

6. MODALITÀ DI RECUPERO

(partecipazione media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

L'attività di recupero è stata attuata:

	1	2	3	4	5
In itinere (e/o con verifiche formative precedenti alla verifica finale)					X
Studio individuale					X
Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti			X		
Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà			X		
Sportello didattico (matematica, fisica, inglese)		X			
Corso di recupero		X			

7. INIZIATIVE COMPLEMENTARI e/o INTEGRATIVE svolte durante l'anno scolastico 2023-'24

Tipologia	Attività	Discipline coinvolte	Periodo
CINEMA	FILM <i>Oppenheimer</i> di Christopher Nolan	Storia/Ed. civica	12 ottobre
ORIENTAMENTO	Salone dello Studente presso la Nuova Fiera di Roma	PCTO/Didattica orientativa	19 ottobre
CINEMA	FILM <i>Io capitano</i> di Matteo Garrone	Italiano/ Ed. civica	10 novembre
USCITA DIDATTICA	Mostra <i>Favoloso</i> <i>Calvino</i> presso le Scuderie del Quirinale	Italiano/ Discipline pittoriche	11 dicembre (il 15 ottobre in orario extrascolastico la classe aveva partecipato alla conferenza <i>Le parole visibili</i> presso il Teatro Manzoni nell'ambito delle celebrazioni del centenario della nascita di Italo Calvino)
TEATRO	Laboratorio (a cura dell'ALT Academy) e spettacolo teatrale sul testo di Luigi Pirandello <i>L'uomo, la bestia e la virtù</i> (Teatro de'Servi)	Italiano/PCTO	18 e 24 gennaio
ORIENTAMENTO	Incontro con InformaGiovani (III municipio)	PCTO/Didattica orientativa	13 febbraio
ORIENTAMENTO	Percorso Next Generation a cura dell'Università Sapienza di Roma	PCTO/Didattica orientativa	26 febbraio- 1°marzo
USCITA DIDATTICA	Visita alla GALLERIA NAZIONALE DI ARTE MODERNA (GNAM)	Storia dell'arte/ Discipline di indirizzo	13 marzo
SEMINARIO	Incontro con la prof.ssa Daniela Pioppi (Università L'Orientale di Napoli): <i>Vincitori e vinti senza pace</i>	Storia/Ed. civica	15 marzo
VIAGGIO DI ISTRUZIONE	Berlino	Organizzato dagli alunni della classe con la collaborazione e la partecipazione del prof. Monteduro	9- 12 aprile
TEATRO	Spettacolo di teatro civile <i>Angelita che guardava il cielo</i> allestito dalla compagnia Oltre le parole	Educazione civica/ Storia	17 aprile

8. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

8.1 Individuazione Obiettivi del Consiglio di Classe

1. Individuazione di obiettivi educativo- didattici trasversali

Il Consiglio di Classe ha operato per favorire negli studenti lo sviluppo di:

- **Competenze professionali di indirizzo**
- **Obiettivi educativo-didattici trasversali**

Di seguito sono indicati gli obiettivi educativo- didattici al cui sviluppo concorrono tutte le discipline con apporti diversi ma sinergici; tenendo conto del profilo della classe, il CdC ha deciso di privilegiare lo sviluppo delle seguenti abilità:

OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI TRASVERSALI	
Stabilita l'acquisizione delle competenze di cittadinanza al termine del biennio dell'obbligo scolastico, sono individuati i seguenti obiettivi comuni che l'alunn* deve consolidare nel corso del triennio	
Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale	
▪ Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto	X
▪ Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche	X
▪ Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola	X
▪ Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa	X
▪ Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo	X
Costruzione del sé	
▪ Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro	X
▪ Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza	X
▪ Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future	X
▪ Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari	X
▪ Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici	X
▪ Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi	X
▪ Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale, sviluppando e potenziando il proprio senso critico	X

8.2 Educazione civica

La legge n. 92 del 2019 ha introdotto l'obbligatorietà dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e secondo ciclo di istruzione con la conseguente necessità di aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica.

Pertanto, a partire da settembre 2020, l'Educazione Civica è diventata una disciplina trasversale e interdisciplinare che nella scuola secondaria di II grado, in particolare nel secondo biennio e nel quinto anno, viene generalmente trattata dai docenti del CdC per non meno di 33 ore annuali.

I tre nuclei tematici principali che costituiscono i pilastri della Legge intorno ai quali ruota l'insegnamento dell'Educazione civica, sono i seguenti:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. Cittadinanza digitale.

OBIETTIVI GENERALI

- conoscere le norme costituzionali del proprio Paese e le istituzioni in esso operanti attraverso lo studio della storia politica, sociale, economica e del patrimonio morale e culturale della nazione
- conoscere norme e istituzioni europee e internazionali all'interno delle quali inquadrare istituzioni e norme del proprio Paese
- saper operare confronti consapevoli tra i maggiori modelli istituzionali europei
- conoscere i fondamenti del diritto del lavoro e del diritto dell'impresa; saper identificare le condizioni per cui il lavoro diventa esperienza positiva di creazione e costruzione; comprendere l'importanza di salvaguardare i diritti acquisiti anche attraverso la conoscenza delle forme di sfruttamento esercitate su minori, donne, immigrati etc.
- conoscere la situazione del mercato del lavoro in Italia e in Europa per maturare una scelta consapevole del proprio percorso di studi universitario/ attività lavorativa
- maturare la consapevolezza del valore della persona, della libertà e della dignità propria e altrui
- maturare la consapevolezza del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali di cui fa parte e il potere dello stato, fra diritti inviolabili e doveri inderogabili
- maturare la consapevolezza del patrimonio dei diritti acquisiti per garantirne come cittadini la tutela
- consolidare la conoscenza del fenomeno mafioso maturando la consapevolezza degli strumenti personali e collettivi attraverso cui contrastarlo
- accrescere il senso di responsabilità civica, sociale e solidale attraverso attività e iniziative personali e di gruppo, a livello locale, regionale, nazionale ed europeo
- comprendere l'importanza di un impegno attivo e concreto per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e paesistici del territorio nazionale, europeo e mondiale
- comprendere l'importanza di una partecipazione attiva e consapevole per la tutela dell'ambiente attraverso l'educazione al consumo e alla produzione responsabili
- maturare la consapevolezza dell'impatto delle tecnologie sulle libertà della persona
- comprendere la necessità di un'interazione profonda tra saperi umanistici e scientifici, teorici e pratici per la salvaguardia della persona e la realizzazione di obiettivi duraturi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica
- rispettare le regole nella competizione sportiva, nell'educazione stradale, nel lavoro di squadra
- saper esprimere la propria prospettiva di giudizio su fatti d'attualità significativi in maniera consapevole, argomentata e in una prospettiva pluralista; saper individuare collegamenti e nessi multi- e interdisciplinari fra le materie coinvolte nei percorsi svolti
- educare alla legalità per contrastare le mafie; perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi e valori relativi al contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

In 5P, durante il triennio, le 33 ore annuali sono state svolte in forma modulare da diversi docenti della classe e il coordinamento è stato affidato alla coordinatrice di classe, contitolare dell'insegnamento. In particolare all'inizio dell'anno scolastico in corso la neoinsediata referente di Istituto, prof.ssa Silvia Serini, ha sottoposto all'approvazione del Collegio Docenti e successivamente dei Consigli di Classe un modulo comune per le classi quinte dal titolo *Il lavoro e la questione della cittadinanza* declinato in tre ambiti: Lavoro, economia e dignità; La cittadinanza europea e globale; Scienza, tecnologia e responsabilità. Il C.d.C. della 5P ha aderito a questa proposta integrandola con il percorso sulla Storia e la Memoria del Novecento promosso dal Dipartimento di Lettere dell'Istituto.

PROGRAMMA MODULARE per le classi Quinte: IL LAVORO E LA QUESTIONE DELLA CITTADINANZA

Ambito 1: Lavoro, economia e dignità

U.d.a. a cura della prof.ssa **Pasquini (Storia e Filosofia)**: la riflessione culturale e politica sul **lavoro** nella società di massa (a partire dalla lettura del Programma della Seconda Internazionale e della *Rerum novarum* di Leone XIII) a confronto con le questioni di stretta attualità (le conquiste dello Statuto dei Lavoratori messe in discussione dal neoliberalismo, le cosiddette "morti bianche", il salario minimo e i lavori poveri e non tutelati)

Ambito 2: Cittadinanza europea e globale

U.d.a. a cura del prof. **Schermi (Storia dell'arte)**: a partire dall'opera di Munch *Donna-vampiro*, riflessione sulla **violenza di genere e il femminicidio**

U.d.a. a cura della prof.ssa **Pasquini (Storia e Filosofia)**: incontro con la giornalista Elena Basso, esperta di questioni latino-americane sulla storia delle **dittature cilena e argentina** e sulla situazione politica attuale (referendum costituzionale cileno, problema dell'istruzione e della sanità non garantite a tutti i cittadini, mancato riconoscimento dei diritti dei popoli nativi)

U.d.a. a cura delle prof.sse **Di Luise (Italiano)** e **Pasquini (Storia e Filosofia)**: **storia e attualità del conflitto israelo-palestinese**

Attività:

- Lettura della lettera del 10 ottobre 1968 con cui Italo Calvino risponde alla richiesta di Issa Nouri, giornalista giordano, che gli aveva chiesto suggerimenti per la ricerca di un editore italiano per alcuni poeti palestinesi. Con l'occasione lo scrittore esprime alcune lucidissime e ancora tragicamente attuali riflessioni sulla crisi fra Israele e Palestina; produzione testuale degli studenti
- Origine storica della questione israelo-palestinese: l'antisemitismo nell'Europa ottocentesca, la nascita del movimento sionista e l'Aliyah; la Grande Guerra: la Dichiarazione Balfour e l'aspirazione a un califfato islamico; la Shoah; la guerra fredda e il riconoscimento dello Stato di Israele; la Naqba palestinese.
- Seminario della professoressa Daniela Pioppi (Università L'Orientale di Napoli): *Vincitori e vinti senza pace*.

U.d.a. a cura della prof.ssa Di Luise: riflessione sulla condizione dei **soggetti migranti** a partire dalla visione di *Io capitano* di Matteo Garrone e dell'attività di volontariato del Centro Astalli rivolta ai richiedenti asilo.

Ambito 3: Scienza, tecnologia e responsabilità

U.d.a. a cura della prof.ssa **Pasquini (Storia e Filosofia)**

Visione del film *Oppenheimer* di Christopher Nolan: riflessione sul **dilemma etico dello scienziato** e in generale sul rapporto tra la scienza, le sue applicazioni tecnologiche e le decisioni politiche.

U.d.a. a cura della prof.ssa **Di Luise (Italiano): il problema bioetico del "fine vita"**

Attività:

- Lettura di *Accabadora* di Michela Murgia
- Incontro sull'eutanasia e il fine vita con la dottoressa Federica Federici
- Analisi dell'intervento di Michele Serra a partire dal caso Indy Gregory

L'attività ha comportato per gli alunni la stesura di un testo argomentativo.

Ambito 4: Storia e memoria del Novecento

U.d.a. a cura della prof.ssa **Santolamazza (Laboratorio Discipline plastiche)**

Attività: realizzazione di un elaborato plastico scultoreo attraverso la sperimentazione e la ricerca personale (dalla produzione grafica alla produzione tridimensionale) sul tema "**Guerra**".

Obiettivo: maturare la consapevolezza del valore della persona, della libertà e della dignità propria e altrui.

Collegamenti con altre discipline: Storia, Storia dell'Arte, Letteratura.

L'attività è stata introdotta attraverso una presentazione interattiva con il software Mentimeter, in cui sono stati trattati i seguenti argomenti: bombardamento del quartiere San Lorenzo a Roma il 19 luglio 1943 (visione video Istituto Luce), un estratto del film "Roma Città aperta" di Roberto Rossellini (Neorealismo italiano), secondo dopoguerra ricostruzione dei quartieri romani (visione video Istituto Luce), poesia "Guerra" di Alda Merini, excursus sulle nuove soluzioni formali a cui sono approdati diversi artisti del Novecento: Leoncillo, Mannucci, Burri, Zadkine, Fautrier, Scarpitta.

Su iniziativa del prof. **Monteduro (Laboratorio Discipline pittoriche)** gli studenti hanno altresì assistito allo spettacolo di teatro civile *Angelita che guardava il cielo* incentrato sulle conseguenze della Seconda guerra mondiale per la popolazione italiana e, più in generale, sul dramma delle vittime innocenti di ogni conflitto.

U.d.a. a cura della prof.ssa **Pasquini (Filosofia e Storia): le pietre di inciampo** come forma d'arte al servizio della memoria (a partire dal ciclo radiofonico dedicato alle pietre di inciampo a cura di Anna Foa per la trasmissione di Radio3 *Uomini e profeti*, reperibile su RaiPlaySound).

Totale ore di Educazione Civica svolte nell'arco dell'anno scolastico 2023-24: 48 h

9. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

Materie

9.1 Lingua e letteratura italiana

9.2 Storia

9.3 Lingua e cultura inglese

9.4 Storia dell'arte

9.5 Filosofia

9.6 Matematica

9.7 Fisica

9.8 Progettazione Discipline pittoriche

9.9 Laboratorio Discipline pittoriche

9.10 Progettazione Discipline plastico- scultoree

9.11 Laboratorio Discipline plastico- scultoree

9.12 Scienze motorie e sportive

9.13 Religione

9.14 Materia alternativa

9.1.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

9.2 Docente: Simona Di Luise

9.3 Libro di testo adottato: Sambugar/Salà, *Letteratura e oltre*, vol. 2-3, La Nuova Italia

9.4 Ore di lezione effettuate: 110 su 132 ore (fino al 15 maggio) previste dal piano di studi

Obiettivi programmati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Obiettivi d'apprendimento	Conoscenze e capacità
LINGUA	
<p>Capacità testuali</p> <p>Padroneggiare i lessici disciplinari, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso.</p> <p>Saper analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica.</p> <p>Saper collegare i testi letterari con testi di altro tipo, cogliendo di questi ultimi i tratti specifici (nella prosa saggistica, per esempio, evidenziare le tecniche dell'argomentazione).</p> <p>Storia della lingua</p> <p>La progressiva diffusione dell'italiano parlato nella comunità nazionale dall'Unità a oggi.</p> <p>Per le tendenze evolutive più recenti: la semplificazione delle strutture sintattiche, la coniazione di composti e derivati, l'accoglienza e il calco di dialettalismi e forestierismi.</p>	<p>Conosce e comprende le strutture della lingua presenti in testi (anche specialistici).</p> <p>Riconosce, analizza e confronta testi di tipo diverso, cogliendo la pluralità dei significati e individuando con sicurezza tutti gli elementi del contesto comunicativo, coglie i caratteri specifici di testi letterari di diverso genere ed inizia a formulare una corretta interpretazione</p> <p>Compone in autonomia un testo assegnato (analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale...), grammaticalmente corretto, con un linguaggio pertinente riguardo alla richiesta e allo scopo comunicativo, rielaborando le informazioni con apporti personali.</p> <p>Analizza in testi di varia natura i dati, le informazioni e le parti specifiche, operando una sintesi.</p> <p>Sceglie il mezzo multimediale più idoneo allo scopo e analizza in testi di varia natura i dati, le informazioni e le parti specifiche, operando una sintesi.</p> <p>- Ha conoscenza della storicità della lingua italiana.</p>

LETTERATURA	
Obiettivi d'apprendimento	Conoscenze e capacità
<p>Conoscere il disegno storico della letteratura italiana dall'Unità d'Italia a oggi, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - autori e testi che più hanno marcato l'innovazione delle forme e dei generi nel passaggio dall'Ottocento al Novecento e ridefinito gli statuti della poesia e della prosa nel corso del XX secolo Lettura di pagine della migliore prosa saggistica, giornalistica e memorialistica. - l'apporto di diversi domini disciplinari per la descrizione e l'analisi dei processi culturali (storia, filosofia, storia dell'arte, discipline scientifiche). - l'attenzione alle strutture sociali e al loro rapporto con i gruppi intellettuali all'affermarsi di visioni del mondo e di nuovi paradigmi etici e conoscitivi. - la lettura della Commedia (Paradiso). 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce il quadro della tradizione letteraria, storica, artistica, scientifica che caratterizza l'identità italiana. - Comprende i significati di testi letterari, applicando tecniche di analisi e di parafrasi adeguate. - Analizza e commenta testi di epoche e autori diversi, riconoscendo i principali generi letterari di cui individua le varianti, collocando il testo nella tradizione del suo genere. - Distingue in un testo, collocato nel periodo di appartenenza, le caratteristiche dell'epoca, individuandone le corrispondenze anche con altre espressioni artistiche coeve. - Colloca l'autore e l'opera in un contesto organico con il periodo storico di appartenenza.

Obiettivi minimi

LINGUA

Sviluppa capacità di riflessioni sulla lingua.

Riconosce le caratteristiche linguistiche e testuali essenziali dei testi affrontati ed identifica informazioni e valutazioni; comprende il significato essenziale del testo e indica gli elementi basilari del contesto comunicativo; coglie i caratteri specifici essenziali dei testi letterari.

Compone un testo grammaticalmente abbastanza corretto con un linguaggio semplice, pertinente riguardo alla richiesta, al genere e allo scopo comunicativo, ricercando e selezionando le informazioni in modo generico, organizzando e pianificando le informazioni all'interno di una struttura semplice.

Utilizza i mezzi multimediali nelle funzioni base.

Riordina le informazioni multimediali in modo essenziale.

Conosce elementi essenziali di storia della lingua.

LETTERATURA

Sa orientarsi nel processo di sviluppo della civiltà artistico-letteraria italiana in relazione alle condizioni sociali, culturali e tecnico-scientifiche.

Comprende il significato essenziale di testi letterari, ne indica autore, genere ed epoca di riferimento e individua gli elementi più rilevanti.

Sa collocare un testo nel periodo culturale di appartenenza.

Riconosce le relazioni tra testo, autore e genere.

Riconosce in un testo letterario i riferimenti alla storia.

Comprende il significato essenziale dell'opera dantesca ed individua gli elementi principali per l'analisi.

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

LINGUA

Gli studenti si orientano nel lessico disciplinare, sanno analizzare in modo sufficiente il linguaggio figurato nei testi poetici e hanno coscienza della progressiva diffusione dell'italiano parlato e delle sue mutazioni nel tempo.

La maggior parte della classe sa analizzare e confrontare testi di tipo diverso individuando gli elementi del contesto comunicativo, cogliendo i caratteri specifici di testi letterari e formulando un'interpretazione corretta dei testi studiati.

Compongono in autonomia un testo (analisi del testo, testo argomentativo e tema libero), con un linguaggio sufficientemente pertinente rispetto alla richiesta e allo scopo comunicativo.

Nella realizzazione di tale testo sono abituati a realizzare uno scritto unico senza divisione in paragrafi.

LETTERATURA

Conoscono il disegno storico della letteratura italiana da fine '800 al II dopoguerra e il quadro della tradizione letteraria, che caratterizza l'identità italiana.

La maggior parte degli allievi comprende i significati di testi letterari studiati, applicando tecniche di analisi. Collocano l'autore e l'opera in un contesto organico con il periodo storico di appartenenza.

Per quanto riguarda l'opera dantesca, la comprendono nella sua pluralità di significati ma, non si sono potuti esercitare nell'analisi dei versi ma nel contenuto globale dei canti studiati. Nel quinto anno sono stati ripassati gli argomenti svolti a conclusione dell'anno precedente (in particolare gli autori A. Manzoni e G. Leopardi).

Contenuti – Programmazione modulare

n.b. Gli allievi con obiettivi minimi si sono focalizzati sullo studio dei brani sottolineati all'interno del programma che segue.

MODULO 1 (Vol. 2 Libro di testo)

Manzoni Vita e opere. La poetica e l'approdo al Romanzo storico

Odi civili – “Cinque maggio”

Saggi - Lettre à Monsieur Chauvet

Struttura de “I promessi sposi” (la struttura, le origini, la questione della lingua)

Brani analizzati: “Morte di don Rodrigo” – “Il sugo della storia”

Brano tratto dall'opera teatrale “L'Adelchi” – “Sparsa le trecce morbide”

MODULO 2 Leopardi Vita e opere. Pensiero e poetica.

Le tre fasi della riflessione leopardiana. Adesione al Romanticismo.

Analisi delle seguenti liriche tratte dalla raccolta “Canti”

- Ultimo canto di Saffo

- Infinito

- La sera al di di festa

- Il sabato del villaggio

- La ginestra

Letture ed analisi del brano tratto dallo Zibaldone

- Il piacere ossia la felicità

MODULO 3 Naturalismo, Verismo e Verga (Vol. 3 Libro di testo)

Dal Realismo al Naturalismo francese:

Letture e analisi del brano di Guy de Maupassant tratto da “Bel-Ami”

- Il trionfo di un arrampicatore

Il Verismo: caratteri generali

Giovanni Verga: Vita e opere. La poetica verista

Letture e analisi delle novelle:

- La Lupa

- Un documento umano (tratto da “Amante di Gramigna”)

- Rosso Malpelo

- La roba

I Malavoglia: trama e analisi dei seguenti brani:

- Prefazione

- La famiglia Malavoglia

- L'arrivo e l'addio di Ntoni

Mastro-don Gesualdo: trama e analisi dell'opera.

- Analisi del brano "La morte di Mastro-don Gesualdo"

MODULO 4 Poesia e prosa secondo '800: La scapigliatura e il ritorno al Classicismo

Emilio Praga: brevi cenni biografici

Lettura e analisi della lirica:

- Preludio (tratto da Penombre)

Emilio Tarchetti: brevissimi cenni biografici

Lettura e analisi del brano:

- Primo incontro con Fosca (tratto da "Fosca")

-

MODULO 5 Decadentismo, Simbolismo ed Estetismo

La crisi dei valori del primo '900. Radici filosofiche e scientifiche del Decadentismo. Nietzsche, Freud, Bergson, Einstein.

Il Decadentismo: caratteri generali.

Il Simbolismo, caratteristiche della corrente.

Lettura e analisi di:

Charles Baudelaire

- Corrispondenze

- Spleen

- L'albatros

Giovanni Pascoli: Vita e opere. La poetica del Fanciullino

Lettura e analisi delle liriche:

- Le lavandare

- X Agosto

- L'assiuolo

- Temporale

- La mia sera

Lettura e analisi del brano tratto dal saggio "Il fanciullino:

- Dentro noi un fanciullino

Gabriele D'Annunzio: vita, opere. Dall'influenza carducciana e Decadentismo

Lettura e analisi delle liriche:

- Poema paradisiaco - Consolazione

- Le Laudi - Pioggia nel pineto

Contenuto del romanzo. Il piacere, lettura ed analisi del brano:

- Il ritratto di un esteta

Contenuto del romanzo L'innocente, lettura ed analisi del brano:

- La rigenerazione spirituale

Contenuto del romanzo Notturmo, lettura ed analisi del brano:

Deserto di cenere

MODULO 6 Poesia Crepuscolare

Guido Gozzano: brevi cenni biografici

Lettura e analisi dell'estratto del poemetto I colloqui:

- La signorina Felicita ovvero la felicità

Lettura analitica della poesia "Le golose"

MODULO 7 Le avanguardie storiche Espressionismo, Futurismo, Dadaismo e Surrealismo

Filippo Tommaso Marinetti: vita, opere.

Lettura e analisi dei testi:

- Manifesto del Futurismo
- Zang Tumb Tumb – Il bombardamento di Adrianopoli
- Lettura e analisi di:
Aldo Palazzeschi, E lasciatemi divertire
Giovanni Papini, Un foglio stornato, urtante, spiacevole e persona (Lacerba)

MODULO 8 Il romanzo della crisi

La nascita della psicoanalisi. Le teorie di Freud. Caratteristiche del romanzo del '900.

Italo Svevo: la vita, le opere

L'Inetto di Svevo attraverso le sue opere

Una vita. Caratteristiche del romanzo - Lettura e analisi del brano:

- L'insoddisfazione di Alfonso

Senilità. Caratteristiche del romanzo - Lettura e analisi del brano:

- Amalia muore

La coscienza di Zenò. Caratteristiche del romanzo.

Lettura e analisi dei brani:

- La prefazione del Dottor S

- L'ultima sigaretta

- Un rapporto conflittuale

Luigi Pirandello: la vita e le opere.

Alienazione, incomunicabilità e relativismo nella produzione pirandelliana.

La poetica di Pirandello.

Il saggio sull'umorismo

Il fu Mattia Pascal: lettura del testo integrale durante le vacanze estive

Trama e analisi di Uno, nessuno, centomila

Lettura e analisi del brano:

- Salute

Trama e analisi di Serafino Gubbio operatore

Lettura e analisi del brano:

- Ciack

Lettura e analisi delle novelle:

- Il treno ha fischiato

- La patente (visione della messa in scena televisiva di Antonio de Curtis)

Struttura ed analisi dei testi teatrali:

- Così è (se vi pare)

- Sei personaggi in cerca d'autore

(visione di alcuni brani tratti dalle messe in scena teatrali in video)

Percorso teatrale su Pirandello in collaborazione con ALT ACADEMY

Laboratorio teatrale con un attore della compagnia

Visione della messa in scena pirandelliana de "L'UOMO LA BESTIA LA VIRTU'" al teatro de Servi

MODULO 9 La poesia del Ventennio

La poetica del frammento e la lirica pura di Ungaretti. Il simbolismo "oggettivo" di Montale. L'ermetismo di Quasimodo

Evoluzione poetica degli autori in esame.

Giuseppe Ungaretti: la vita, le tre fasi della poetica.

La poetica de L'allegria - Lettura e analisi di:

- In memoria

- San Martino del Carso

- Veglia

- Fratelli

- Allegria di naufragi

La poetica di Sentimento del tempo - Lettura e analisi di:

- La madre

La poetica di Il dolore - Lettura e analisi di:

Non gridate più

Quasimodo fra Ermetismo e poesia civile

Salvatore Quasimodo: la vita, la poetica Lettura e analisi:

- Ed è subito sera

- Alle fronde dei salici

Eugenio Montale: La vita e la poetica. L'essenzialità, il male di vivere, le donne, il correlativo oggettivo. La poetica di

Ossi di seppia

Lettura e analisi di:

- I limoni

- Non chiederci la parola

- Meriggiare pallido e assorto

- Spesso il male di vivere ho incontrato

- Cigola la carrucola del pozzo

La poetica di Le occasioni (da svolgere dopo il 15 maggio)

Lettura e analisi di:

- La casa dei doganieri

La poetica di La bufera e altro, Satura, i Diari del '71 e del '71

Lettura e analisi di:

- Non ho mai capito se io fossi

- Caro piccolo insetto

Pierpaolo Pasolini

Incontro conferenza con il professor Flaminio Poggi sugli ultimi scritti dell'autore dal titolo "Scritti corsari e lettere Luterane" (A.S. 2022-2023)

Italo Calvino

Lettura di un testo a scelta (tra romanzi e racconti)

Partecipazione alla mostra "Favoloso Calvino" alle scuderie del Quirinale

Partecipazione alla conferenza per la celebrazione dei 100 anni dalla nascita presso il Teatro Manzoni

MODULO 10 ANNUALE Dante, La "Divina Commedia"

CANTI SCELTI DEL PARADISO I, III, VI, XI.

Letture integrali dei seguenti testi:

Pirandello, "Il fu Mattia Pascal"

Materiali ed attrezzature (sussidi didattici utilizzati)

<i>(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)</i>	1	2	3	4	5
Libri di testo					X
Altri libri					
Fotocopie					
Diapositive					
Registratore					
Videoregistratore					

Lavagna luminosa					
PC e software					X
Attrezzature di Laboratorio					
Altro: supporti video Tutti gli argomenti sono stati svolti con ausilio di power point corredati da video e contributi visivi presentati sulla smart TV in dotazione della classe (collegata al PC della docente)					X

Spazi

<i>(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)</i>	1	2	3	4	5
Aula					X
Aula Magna			X		
Laboratorio informatico					
Laboratorio professionale					
Laboratorio multimediale					
Biblioteca					
Aula video <i>(smart TV in classe)</i>					X
Palestra					
Altro					

Strumenti di verifica

Il controllo dei risultati raggiunti dall'alunno è avvenuto in conformità con gli obiettivi prefissati. Per ciascun quadrimestre sono state effettuate almeno due interrogazioni orali.

Modalità di Recupero

Nel corso delle lezioni, ci sono stati momenti di ripetizione generale degli argomenti, realizzate anche attraverso discussioni critiche e costruttive, guidate dal docente.

<i>(frequenza media 1 = mai o quasi mai 5 = sempre o quasi sempre)</i>	1	2	3	4	5
L'attività di recupero è stata attuata:					
Ritornando sugli stessi argomenti con le stesse modalità				X	
Ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse				X	
Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti		X			
Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà					
Sportello					
Corso di recupero					

9.1.2: STORIA

9.2 Docente: Chiara Pasquini

9.3 Libro di testo adottato:

A. Brancati - T. Pagliarani, *Nuovo Dialogo con la storia e l'attualità*, vol. 3, La Nuova Italia

9.4. Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2023- 2024:

Alla data del 15 maggio sono state effettuate 44 ore sulle 66 previste dal monte ore annuale,

9.5.1 Obiettivi programmati:

• obiettivi relativi alle conoscenze:

- studiare l'epoca contemporanea, dall'analisi della società di massa alle conseguenze della Seconda guerra mondiale
- conoscere gli avvenimenti, i contesti e i personaggi più importanti della storia contemporanea e collocarli correttamente nelle categorie storiche fondamentali di spazio e tempo
- acquisire una conoscenza interdisciplinare dei temi cruciali della cultura europea (l'imperialismo, la società di massa, l'esperienza della guerra, società e cultura nell'epoca del totalitarismo, il rapporto tra intellettuali e potere politico)
- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche

• obiettivi relativi alle competenze:

- comprendere la natura "geografica" di alcuni aspetti del mondo contemporaneo (le caratteristiche demografiche delle diverse aree del pianeta; la distribuzione delle risorse naturali ed energetiche);
- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali;
- saper argomentare in relazione a quanto studiato, utilizzando eventualmente fonti storiche e storiografiche;
- cogliere gli elementi utili a sostegno di una tesi;
- saper agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione.

• obiettivi relativi alle capacità:

- acquisire una metodologia di studio consapevole della differenza tra storia e cronaca (eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali ancora è aperto il dibattito):
- utilizzare le competenze acquisite in ambiti diversi:
- individuare cause/effetti/interazioni e cogliere analogie e differenze:
- produrre giudizi personali ed opinioni sulla base di argomentazioni e ragionamenti coerenti:
- utilizzare (leggere) fonti storiche di diversa tipologia.

9.5.2 Obiettivi minimi

- obiettivi relativi alle competenze e alle capacità:

- Essere in grado di comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali;
- Saper esporre e analizzare i contenuti con chiarezza e coerenza, utilizzando con buona proprietà il linguaggio specifico;
- Saper produrre trattazioni sintetiche brevi, per iscritto, mostrando di:
 - ✓ aver compreso la domanda e le tematiche poste;
 - ✓ saper trovare, tra le nozioni in suo possesso, quelle utili ad illustrare l'argomento di cui è invitato ad esporre;
 - ✓ saperle coordinare in una struttura lineare e coerente;
 - ✓ utilizzare un italiano corretto dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico;
- Aver maturato almeno una parziale autonomia nello studio;
- Saper gestire piccoli problemi organizzativi, comunicativi e relazionali.

9.6 Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Attraverso lo studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi della società di massa e delle premesse della Prima guerra mondiale al Secondo dopoguerra, gli alunni hanno acquisito una conoscenza interdisciplinare dei temi cruciali per la cultura europea, in relazione agli altri insegnamenti (l'esperienza della guerra, società e cultura nell'epoca del totalitarismo). Colgono il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche. A diversi livelli, comprendono le relazioni fondamentali tra l'evoluzione artistica, letteraria, scientifica e tecnologica ed il contesto socio-economico, i rapporti politici e i modelli di sviluppo. Inquadrano i fenomeni storici relativi al periodo di riferimento cogliendo i principali elementi di affinità- continuità e diversità- discontinuità fra le diverse età e le aree geografiche e riescono a cogliere la natura "geografica" di alcuni aspetti del mondo contemporaneo. Diversi studenti producono, sintetizzano e schematizzano un testo espositivo e/o argomentativo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione e i principali significati specifici del lessico disciplinare. Usano in maniera appropriata il lessico di base, alcuni utilizzano con proprietà il lessico specifico. Sanno leggere, se guidati nell'interpretazione, diverse tipologie di fonti. Si orientano nelle categorie storiche fondamentali di tempo e spazio. Diversi utilizzano un metodo di studio strutturato in classe: prendono appunti, costruiscono mappe concettuali o schemi, ecc; la rielaborazione del lavoro a casa per alcuni è ancora incerta. Comprendono i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini e tutti sanno agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione.

9.7 Contenuti – Programmazione modulare

► Modulo 1: IL MONDO DELLA *BELLE ÉPOQUE*

U.d. 1.1 LA SOCIETÀ DI MASSA

Le caratteristiche della società di massa: la "psicologia delle folle" di Gustave Le Bon

Sigmund Freud e la "scoperta dell'inconscio": la "rivoluzione psicoanalitica"

I nuovi processi produttivi: taylorismo e fordismo; la catena di montaggio

L'alfabetizzazione, i giornali e l'opinione pubblica; la "nazionalizzazione delle masse" e l'esercito; l'estensione del suffragio e i movimenti di massa; i sindacati e il progresso della legislazione sociale

- La Seconda Internazionale socialista e la frattura fra riformisti e rivoluzionari
Il modernismo cattolico
Il nazionalismo
- Lettura e commento del Programma della Seconda Internazionale
 - Lettura e commento della *Rerum novarum* di Leone XIII

U.d. 1.2 LE GRANDI POTENZE

- La **Gran Bretagna** post- vittoriana
La questione irlandese e la crisi del liberalismo
L'alleanza fra liberali e laburisti, le riforme di Lloyd George e la soluzione della crisi istituzionale
- La **Francia della Terza Repubblica**
Il fragile compromesso istituzionale scosso dall'*affaire Dreyfus*
Lettura e commento del *J'accuse* di Émile Zola
- La **Germania** di Guglielmo II
La "politica di potenza" e le crisi marocchine
- **L'impero austro-ungarico** e l'irredentismo slavo
- La **Russia** di Nicola II tra arretratezza e fermenti politici
La guerra russo- giapponese
La rivoluzione del 1905 e il tentativo di riforma di Stolypin
- **L'Impero Ottomano**
La rivoluzione dei Giovani Turchi e il CUP
L'avvicinamento alla Germania
Le guerre balcaniche
- **Gli Stati Uniti**
Il "destino manifesto" come rielaborazione del "mito della frontiera"
Da McKinley a Theodore Roosevelt: l'inizio dell'età progressista
Diplomazia del dollaro e politica del *big stick*: il caso del canale di Panama

U.d. 1.3 L'ITALIA GIOLITTIANA

- La politica di Giovanni Giolitti fra luci e ombre
La concertazione e il dialogo con socialisti e cattolici
La modernizzazione e le riforme economiche
Le critiche a Giolitti: il "doppio volto" e il "ministro della malavita"

► Modulo 2: LA "GRANDE GUERRA" E LA RIVOLUZIONE RUSSA

U.d. 2.1 LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le cause politiche, economiche, militari e culturali
Il *casus belli*: l'attentato di Sarajevo
La "comunità di agosto"
Dalla guerra lampo alla guerra di logoramento: l'esperienza delle trincee
I fronti del conflitto
Il dibattito in Italia: neutralisti e interventisti
Il patto di Londra e l'Italia in guerra (le "spallate all'Isonzo")
Le battaglie di Gallipoli, di Verdun e della Somme
La guerra contro i civili: il caso del massacro degli Armeni
1917: l'anno della svolta
La guerra sottomarina tedesca e l'intervento statunitense
La pace di Brest-Litovsk e l'uscita della Russia dal conflitto

- La disfatta di Caporetto e la nuova strategia di Armando Diaz
- La guerra come esperienza di massa e il fronte interno
- 1918: l'epilogo del conflitto
- Il culto del "milite ignoto" come esito del processo di "nazionalizzazione delle masse"
- Lettura e commento dei 14 punti di Wilson

U.d. 2.2 LA CONFERENZA DI PACE DI VERSAILLES

- Le strategie dei protagonisti della Conferenza: Clemenceau, Lloyd George e Wilson
- I trattati di pace: la "pace cartaginese" imposta alla Germania
- Il trattato di Sèvres: il sistema dei mandati e la questione palestinese; Mustafa Kemal e la guerra di indipendenza turca
- Il trattato di Losanna e la nascita della Repubblica turca: le riforme di Atatürk

U.d. 2.3 LA RIVOLUZIONE RUSSA

- La rivoluzione di febbraio: la fine dello zarismo e il governo provvisorio
- Il ritorno di Lenin e le "tesi di aprile"
- Il governo Kerenskij
- La rivoluzione di ottobre e la vittoria dei bolscevichi
- Le prime riforme del governo dei Soviet
- La guerra civile e il conflitto russo-polacco del 1920
- La Terza Internazionale
- La politica economica dell'URSS dal comunismo di guerra alla NEP
- La questione contadina
- La rielaborazione leninista del marxismo e la questione operaia
- La questione femminile
- Lettura e commento delle Tesi di aprile di Lenin

► Modulo 3: GLI ANNI VENTI

U.d. 3.1 GLI STATI UNITI: la *Roaring Age*

- Il mito dell'*American way of life*
- Gli esclusi dal "sogno americano": le donne, gli afroamericani, gli immigrati
- "*A return to normalcy*": le amministrazioni repubblicane e la *Red Scare* (il caso di Sacco e Vanzetti)
- Il proibizionismo
- La fine di un'epoca: il crollo di Wall Street
- Cause e conseguenze della crisi del 1929

U.d. 3.2 L'EUROPA: i problemi del dopoguerra (dalla riconversione industriale al reinserimento dei reduci; dalla questione femminile al problema delle nazionalità)

- Il "biennio rosso"
- La Repubblica di Weimar
- Lo "spirito di Locarno" e la ricerca della distensione

U.d. 3.3 L'ITALIA: i problemi del dopoguerra e il mito della "vittoria mutilata"

- L'occupazione di Fiume
- Il "biennio rosso"
- Le elezioni del 1919
- Le origini ideologiche del fascismo
- Il ritorno di Giolitti al governo

La scissione di Livorno e la nascita del Partito comunista

U.d. 3.4 L'AVVENTO DEL FASCISMO

Dal programma di San Sepolcro al fascismo agrario. Lo squadristico

Le elezioni del 1921

La marcia su Roma

Verso lo Stato autoritario: i primi provvedimenti del fascismo e la restrizione delle libertà civili e politiche

Il delitto Matteotti e l'accelerazione del processo totalitario: le leggi fascistiche

► Modulo 4: GLI ANNI TRENTA

U.d. 4.1 GLI STATI UNITI: il *New Deal*

Franklin Delano Roosevelt: il *brain trust* e la promessa di un “nuovo corso” e di un “nuovo patto” sociale

Le teorie economiche keynesiane e le riforme per uscire dalla crisi

Il sistema dei lavori pubblici e la *Tennessee Valley Authority* come metafora del *New Deal*

U.d. 4.2 L'EUROPA

Che cos'è il totalitarismo?

L'avvento del nazismo in Germania: l'incendio del *Reichstag* e la “notte dei lunghi coltelli”

L'antisemitismo: dalle leggi di Norimberga alla “notte dei cristalli”, dalla discriminazione alla deportazione e allo sterminio

Il “contagio autoritario” in Europa

L'Unione Sovietica: rivoluzione permanente o socialismo in un solo Paese?

I piani quinquennali di Stalin: il mito dello stakhanovismo e il realismo socialista

La rottura dell'assetto di Versailles e la stagione dei “fronti popolari”

U.d. 4.3 L'ITALIA

Lo Stato fascista: istituzioni e organizzazioni

Il “totalitarismo imperfetto”: il rapporto con la Chiesa e con la monarchia

Propaganda, scuola e media

Le politiche economiche: il corporativismo, quota 90 e il mito dell'autarchia

La politica estera: dalla conferenza di Stresa all'aggressione imperialista all'Etiopia

L'avvicinamento alla Germania: una “brutale amicizia”

L'antifascismo

Le leggi razziali

Apogeo e declino del regime

U.d. 4.4 LA CINA

Dalla crisi dell'impero alla Repubblica: Sun Yat-sen e la rivoluzione del 1911

Yuan Shi-kai e la stagione dell'anarchia militare

L'imperialismo giapponese

Mao Tse-Tung e la via cinese al comunismo: la strategia contadina e la lunga marcia

Nazionalisti e comunisti di fronte all'occupazione giapponese

U.d. 4.5 LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA (1936-1939)

Dalla dittatura di Primo de Rivera all'esperienza dei Fronti popolari: la Repubblica

La controffensiva di Francisco Franco

Il banco di prova del nazifascismo: Guernica
 Le Brigate internazionali e gli intellettuali

L'Europa verso la catastrofe: l'espansionismo hitleriano e la politica dell'*appeasement*
 L'annessione dell'Austria, la questione dei Sudeti e la conferenza di Monaco

► Modulo 5: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

U.d. 5.1 LE PREMESSE DELLA GUERRA E IL CONFLITTO

La distruzione della Polonia e l'offensiva del Nord
 La caduta della Francia
 L'Italia in guerra
 La battaglia d'Inghilterra e il fallimento della "guerra parallela"
 L'attacco all'Unione Sovietica: l'operazione Barbarossa
 Pearl Harbor e l'intervento degli Stati Uniti
 Il "nuovo ordine" tra resistenza e collaborazionismo
 1942-'43: la svolta della guerra
 L'Italia dal 25 luglio all'8 settembre 1943
 Resistenza e Liberazione
 La resa della Germania
 La bomba atomica e la resa del Giappone

U.d. 5.2 LE CONSEGUENZE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le Nazioni unite e il nuovo ordine economico
 La fine della "grande alleanza" e la divisione dell'Europa in blocchi
 La "guerra fredda"

9.8 Metodi di insegnamento

lezione frontale interattiva	X	lezione-laboratorio	
lezione partecipata	X	lavori di gruppo	
lezioni svolte dagli studenti con preparazione di lavori individuali/di gruppo		<i>Problem solving</i>	
Interdisciplinarietà	X	<i>Flipped classroom</i>	
percorsi individualizzati	X	elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati	
lettura analitica e selettiva del testo, letture d'approfondimento	X	esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante	X
dibattiti e discussioni su tematiche significative	X	lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi	
esercitazioni autonome o guidate (<i>peer tutoring</i>)		correzione ragionata dei compiti svolti	X
Simulazioni		laboratorio professionale, laboratorio scientifico	
strumenti multimediali (laboratori linguistico e/o informatico, altro)		attività sulla Piattaforma GSuite (con le funzioni GMail Meet e Classroom)	X

9.9 Materiali ed attrezzature

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo					X
Altri libri				X	
Fotocopie	X				
Registratore	X				
Video			X		
Internet					X
Lavagna luminosa	X				
PC e software					X
Attrezzature di laboratorio	X				

9.10 Spazi

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Aula					X
Aula magna		X			
Laboratorio informatico	X				
Laboratorio professionale	X				
Laboratorio multimediale	X				
Biblioteca	X				
Aula video	X				
Palestra	X				
Piattaforma GSuite					X

9.11 Strumenti di verifica:

- compiti in classe
- interrogazioni alla cattedra
- interrogazioni dal posto
- interrogazioni programmate
- relazioni/saggi brevi

9.12. Criteri di valutazione

INDICATORI	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 1-3	INSUFFICIENTE 4-5	SUFFICIENTE 6	DISCRETO 7	BUONO 8	OTTIMO 9-10
<i>Qualità e quantità delle conoscenze</i>						
<i>Utilizzazione delle conoscenze e competenza espositiva</i>						
<i>Competenza linguistica specifica</i>						

9.1.3: LINGUA E CULTURA INGLESE

9.2 Docente: Anna Maria Mancini

9.3 Libro di testo in adozione: Mauro Spicci, Timothy Alan Shaw with Daniela Montanari -
Amazing Minds - New Generation - Pearson Longman

9.4. Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2023-2024:

Alla data del 15 maggio sono state effettuate 74 ore sulle 99 previste dal monte ore annuale.

9.5. Obiettivi programmati (in termini di conoscenza, competenze, capacità)

Al termine del triennio lo studente dovrebbe aver acquisito un livello di competenza B2 nelle quattro abilità linguistiche conforme ai parametri internazionali. Egli deve essere in grado di:

- ascoltare e comprendere il contenuto generale di un discorso basato su concetti astratti
- ascoltare e comprendere il senso di un testo letterario in prosa o poesia non complesso
- saper dialogare ed esporre tematiche relative agli argomenti trattati.

9.6. Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Obiettivo fondamentale dell'apprendimento è stato il potenziamento di una competenza comunicativa che mettesse gli alunni in condizione di usare in modo appropriato le funzioni linguistiche di uso quotidiano e quelle espositive relative alla trattazione degli argomenti affrontati.

Ripassi grammaticali e sintattici hanno teso a colmare le lacune più evidenti della struttura linguistica, un ampliamento del bagaglio lessicale specifico ha consentito di sostenere conversazioni di carattere generale e letterario.

Nello specifico, tuttavia, la classe ha dimostrato di:

- saper riconoscere e collocare i diversi periodi storici e letterari individuandone le linee generali di evoluzione e le interrelazioni
- produrre testi orali e scritti di tipo espositivo su argomenti storico-letterari con sufficiente chiarezza, logica e correttezza lessicale
- aver acquisito un linguaggio specifico letterario
- saper leggere un testo in modo consapevole, cogliendone la specificità
- saper sintetizzare e riassumere.

Obiettivi minimi moduli di letteratura

1. Collocare nello spazio e nel tempo le diverse epoche storiche e saper cogliere i rapporti di causa-effetto tra i vari accadimenti;
2. Aspetti essenziali delle opere letterarie: caratteristiche generali, tematiche, personaggi.

9.7. Contenuti – Programmazione modulare

Literature Section

I° Periodo (Settembre 2023 – Gennaio 2024)

Module 1: The Victorian Age (1837-1901)

Historical and Social Background

Queen Victoria (1837-1901)

The Age of Optimism and Contrast

Module 2: America: The Civil War (1861-1865)

Victorian Poetry - American Literature

Walt Whitman (1819-1892) – Leaves of Grass (1855)

Module 3: The Victorian Novel

Early Victorian Novelists

Charles Dickens (1812-1870)

Oliver Twist (1837-1839) - ‘I want some more.’

Late Victorian Novelists

Robert Louis Stevenson (1850-1894)

‘The Double’ – The Strange Case of Dr Jekyll and Mr. Hyde (1886)

Oscar Wilde (1854-1900) - The Picture of Dorian Gray (1890)

Rudyard Kipling (1865-1936) – the essence of ‘colonialism’

II° Periodo (Febbraio 2024 – Maggio 2024)

Module 4: The Modern Age

The Age of Conflicts (1901-1949) – The World at War

War Poetry - Rupert Brooke (1887-1915) - The Soldier (1915)

Module 5: Modernist Prose Writers

The ‘stream of consciousness’ - direct interior monologue and indirect interior monologue

James Joyce (1882-1941) - Dubliners (1914)

Virginia Woolf (1882-1941) - Mrs. Dalloway (1925) - ‘Mrs. Dalloway said she would buy the flowers’

Module 6: The Modern Age and the dystopian novel

George Orwell (1903-1950) - 1984 (1949) - ‘The object of power is power.’

9.8. Metodi di insegnamento (come indicati nella programmazione di classe)

lezione frontale interattiva	X	lezione- laboratorio	
lezione partecipata	X	lavori di gruppo	
lezioni svolte dagli studenti con preparazione di lavori individuali/di gruppo		<i>Problem solving</i>	X
Interdisciplinarietà	X	<i>Flipped classroom</i>	X
percorsi individualizzati	X	elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati	X
lettura analitica e selettiva del testo, letture d’approfondimento	X	esercitazioni proposte e/o guidate dall’insegnante	X
dibattiti e discussioni su tematiche significative	X	lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi	
esercitazioni autonome o guidate (<i>peer tutoring</i>)	X	correzione ragionata dei compiti svolti	X
Simulazioni		laboratorio professionale, laboratorio scientifico	
strumenti multimediali (laboratori linguistico e/o informatico, altro)		attività sulla Piattaforma GSuite (con le funzioni Classroom)	X

9.9 Materiali ed attrezzature

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo					X
Altri libri		X			
Fotocopie				X	
Registratore	X				
Video			X		
Internet					X
Lavagna luminosa	X				
PC e software					X
Attrezzature di laboratorio	X				

9.10 Spazi

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Aula					X
Aula magna	X				
Laboratorio informatico	X				
Laboratorio professionale	X				
Laboratorio multimediale	X				
Biblioteca	X				
Aula video	X				
Palestra	X				
Piattaforma GSuite Classroom					X

9.11 Strumenti di verifica:

- compiti in classe
- interrogazioni alla cattedra
- interrogazioni dal posto
- interrogazioni programmate

9.12. Criteri di valutazione

La valutazione, espressa in decimi, ha tenuto conto per ciascun alunno della partecipazione al dialogo educativo, del livello delle conoscenze e competenze, delle capacità di analisi, di sintesi e dell'approfondimento critico dello studio.

9.1.4: STORIA DELL'ARTE

9.2 Docente: Loris Schermi

9.3 Libro di testo in adozione:

Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro, *Itinerario nell'Arte - Dall'Età dei lumi ai giorni nostri* quarta ed. versione azzurra, Zanichelli

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2023-'24: 55 (fino al 15 maggio) su 99 ore annuali previste dal piano di studi.

Obiettivi programmati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Obiettivi relativi alle competenze e capacità:

- Conoscere l'iter formativo degli artisti proposti, dei valori espliciti e impliciti delle loro opere più significative, del rapporto tra la loro opera e il contesto storico culturale a cui appartengono.
- Utilizzare il linguaggio specifico e il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua secondo le varie esigenze comunicative.
- Approfondire l'analisi stilistica dell'opera anche in relazione alle diverse tecniche.

Obiettivi relativi alle conoscenze:

- Saper riconoscere e analizzare le caratteristiche formali, iconografiche e iconologiche di opere relative ai vari linguaggi artistici.
- Saper svolgere un commento critico-interpretativo delle opere proposte.

Obiettivi minimi:

- Riconoscere le linee essenziali del periodo storico-artistico proposto.
- Usare correttamente gli elementi basilari del linguaggio visivo e individuare le caratteristiche formali, iconografiche e iconologiche nella lettura dell'opera d'arte.
- Conoscere opere fondamentali e caratteristiche stilistiche degli artisti studiati.
- Consolidare il lessico e il linguaggio specifico.

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

Alla fine del Triennio la classe ha mostrato di aver raggiunto tutti gli obiettivi prefissati complessivamente in modo complessivamente soddisfacente.

Contenuti – Programmazione modulare

Premessa

Nel secondo quadrimestre, una concomitanza di eventi (progetti, settimana dello studente, ponti, simulazioni d'esame, appuntamenti PCTO, uscite didattiche e viaggi d'istruzione) ha compromesso seriamente la programmazione prevista di Storia dell'Arte con la perdita di circa un terzo delle ore annuali previste.

SETTEMBRE

0-Unità introduttiva

- Il punto della situazione storico-artistica.
- Ripasso

1-Divisionismo e Post-Impressionismo

- Il neoimpressionismo francese - Seurat-Signac
- Post-Impressionismo - Gauguin
- Van Gogh; Toulouse-Lautrec

OTTOBRE

- Il divisionismo italiano – Previati, Segantini; Pellizza da Volpedo, Balla, Boccioni

2- Il Modernismo

- Art Nouveau
- Klimt e la Secessione viennese

NOVEMBRE

3- Il Novecento e le avanguardie storiche

L'Espressionismo

- Matisse e i Fauves
- Verso l'Espressionismo: Ensor-Munch-Kirchner-Nolde
- Die *Brücke*
- Kokoschka-Schiele
- Cinema espressionista: *Nosferatu il vampiro* di Murnau

DICEMBRE-GENNAIO

Il Cubismo

- Braque e Picasso
- Gris, Léger e gli altri cubisti

Il Futurismo

- I manifesti futuristi
- Marinetti, Boccioni, Balla, Carrà, Russolo, Depero, Sant'Elia

2° quadrimestre: (febbraio - giugno 2024)

Unità di Apprendimento disciplinare e scansione temporale (descrivere i contenuti)

FEBBRAIO

Metafisica - Dadaismo – Surrealismo

- Metafisica e oltre. De Chirico, Carrà
- Manifesto dadaista
- Duchamp, Picabia, Man Ray
- Manifesto surrealista
- Ernst, Mirò, Magritte, Dalì, Buñuel

MARZO

Verso l'astrattismo

- Der Blaue Reiter. Kandinskij, Marc, Klee
- De Stijl. Mondrian, Van Doesburg, Rietveld
- Malevič e il Suprematismo

APRILE-MAGGIO

Il Razionalismo in architettura

- Bauhaus
- Mies Van der Rohe
- Le Corbusier
- Wright

Durante l'anno è stata effettuata una visita didattica alla Galleria Nazionale con un percorso che comprendeva opere dei periodi e degli artisti studiati. La visita è stata un'occasione per conoscere artisti del secondo novecento che non sono stati trattati in classe. Particolare attenzione si è data a:

- L'Informale. Burri, Fontana
- Action Painting. Pollock
- Pop Art. Warhol, Schifano
- Arte Povera. Pistoletto, Pascali, Kounellis

Dopo il 15 maggio:

- Ripasso e cenni sulle ultime tendenze del contemporaneo

Obiettivo comune del periodo:

OBIETTIVI RELATIVI ALLE CONOSCENZE E ABILITÀ:

- Conoscere l'iter formativo degli artisti proposti, dei valori espliciti e impliciti delle loro opere più significative, del rapporto tra la loro opera e il contesto storico culturale a cui appartengono.
- Utilizzare il linguaggio specifico e il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua secondo le varie esigenze comunicative.
- Approfondire l'analisi stilistica dell'opera anche in relazione alle diverse tecniche.

OBIETTIVI RELATIVI ALLE COMPETENZE DISCIPLINARI:

- Saper riconoscere e analizzare le caratteristiche formali, iconografiche e iconologiche di opere relative ai vari linguaggi artistici.
- Saper svolgere un commento critico-interpretativo delle opere proposte.

OBIETTIVI MINIMI:

- Riconoscere le linee essenziali del periodo storico-artistico proposto.
- Usare correttamente gli elementi basilari del linguaggio visivo e individuare le caratteristiche formali, iconografiche e iconologiche nella lettura dell'opera d'arte.
- Conoscere opere fondamentali e caratteristiche stilistiche degli artisti studiati.
- Consolidare il lessico e il linguaggio specifico.

Metodi di insegnamento

lezione frontale interattiva	X	lezione-laboratorio	
lezione partecipata	X	lavori di gruppo	
lezioni svolte dagli studenti con preparazione di lavori individuali/di gruppo		attività di recupero, di approfondimento, di potenziamento	X
Interdisciplinarietà	X	problem solving	X
percorsi individualizzati	X	didattica al rovescio (flipped learning)	X
Lettura analitica e selettiva del testo, letture d'approfondimento	X	elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati	X
dibattiti e discussioni su tematiche significative	X	esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante	
esercitazioni autonome o guidate (peer tutoring)		lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi	

simulazioni	X	correzione ragionata dei compiti svolti	X
strumenti multimediali (Lab. Linguistico, informatico, altro)	X	laboratorio professionale, laboratorio scientifico	
Altro:			

Materiali ed attrezzature

(1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo					X
Altri libri		X			
Fotocopie					
Registratore					
Video					X
Internet					X
Lavagna luminosa					
PC e software					X
Attrezzature di Laboratorio					

Spazi

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Aula					X

Aula Magna					
Laboratorio informatico					
Laboratorio professionale					
Laboratorio multimediale					

Modalità di Recupero

Nel corso delle lezioni, ci sono stati momenti di ripetizione generale degli argomenti, realizzate anche attraverso discussioni critiche e costruttive, guidate dal docente. Agli alunni è stata data la possibilità di frequentare dei corsi di recupero/approfondimento organizzati dalla scuola.

<i>(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)</i> L'attività di recupero è stata attuata:	1	2	3	4	5
Ritornando sugli stessi argomenti con le stesse modalità					X
Ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse				X	
Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti					
Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà					
Sportello	X				
Corso di recupero	X				

Strumenti di verifica

Il controllo dei risultati raggiunti dagli alunni è avvenuto in conformità con gli obiettivi prefissati. Per ciascun quadrimestre sono state effettuate almeno due verifiche.

Criteri di valutazione

- Livello di partenza
- Competenze acquisite
- Conoscenza degli argomenti affrontati
- Impegno
- Partecipazione
- Costanza negli studi
- Progressi compiuti
- Interesse dimostrato

9.1.5: FILOSOFIA

9.2 Docente: Chiara Pasquini

9.3 Libro di testo in adozione:

Nicola Abbagnano – Giovanni Fornero, *I nodi del pensiero* vol. 2 e vol. 3, Paravia

9.4. Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2023-2024:

Alla data del 15 maggio sono state effettuate 44 ore sulle 66 previste dal monte ore annuale.

9.5.1 Obiettivi programmati:

• obiettivi relativi alle conoscenze:

- Conoscere alcuni tra i principali autori e le principali correnti della filosofia, dal dibattito post- kantiano all'inizio del Novecento

• obiettivi relativi alle competenze:

- Individuare le tematiche principali relative ai filosofi ed alle problematiche studiate.
- Comprendere ed analizzare un testo scritto di contenuto filosofico, individuandone la tematica, i passaggi argomentativi, i concetti principali.
- Riconoscere ed utilizzare in modo sufficientemente corretto i termini della tradizione filosofica.
- Ricostruire in forma verbale o scritta un'argomentazione di contenuto filosofico, fra le tematiche affrontate, con terminologia discretamente corretta e consequenzialità logica.
- Confrontare concetti e teorie, individuandone le differenze sostanziali

• obiettivi relativi alle capacità:

- Contestualizzare il pensiero di un autore o un tema filosofico in relazione agli elementi socio-culturali che hanno contribuito al suo sviluppo.
- Collegare alcune tra le problematiche filosofiche incontrate alla realtà attuale, in riferimento al proprio vissuto esistenziale ed al contesto storico attuale.

9.5.2 Obiettivi minimi

- obiettivi relativi alle competenze e alle capacità:

- Comprendere autori e correnti nei contenuti più importanti, nelle differenze più marcate, nel diverso uso del linguaggio specifico adoperato dai singoli autori
- Esporre e analizzare i contenuti con chiarezza e coerenza, utilizzando con buona proprietà il linguaggio specifico
- Produrre trattazioni sintetiche brevi, per iscritto, mostrando di:
 - ✓ aver compreso la domanda e le tematiche poste
 - ✓ saper trovare, tra le nozioni in suo possesso, quelle utili ad illustrare l'argomento di cui è invitato ad esporre
 - ✓ saperle coordinare in una struttura lineare e coerente
 - ✓ utilizzare un italiano corretto dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico
- Aver maturato, almeno parzialmente, un'autonomia nello studio
- Gestire in autonomia piccoli problemi organizzativi, comunicativi e relazionali

9.6 Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

- Saper contestualizzare il pensiero di un autore o un tema filosofico in relazione agli elementi socioculturali che hanno contribuito al suo sviluppo.
- Collegare alcune tra le problematiche filosofiche incontrate alla realtà attuale, in riferimento alla propria esperienza esistenziale ed al contesto storico attuale.
- Saper ricostruire in forma verbale o scritta un'argomentazione di contenuto filosofico, fra le tematiche affrontate, con terminologia discretamente corretta e consequenzialità logica.

9.7 Contenuti – programmazione modulare

Modulo 1: IL PASSAGGIO DAL CRITICISMO ALL'IDEALISMO

U.d. 1.1 IL DIBATTITO POST-KANTIANO

I nodi irrisolti del criticismo:

- il dibattito sullo statuto del noumeno
- il rapporto tra l'io e la realtà

U.d. 1.2 L'IDEALISMO

Fichte: i tre principi della *Dottrina della scienza*

Il metodo dialettico

I *Discorsi alla nazione tedesca* e la “missione del dotto”: l'idealismo estetico

- Lettura e commento di brani antologici tratti dalla *Dottrina della scienza* di Fichte (La scelta tra idealismo e dogmatismo, La dottrina della conoscenza, La dottrina morale: materiale presente nella classroom di Filosofia e Storia)
- Lettura e commento di brani tratti dai capitoli II, IV e VIII dei *Discorsi alla nazione tedesca* (materiali presenti nella classroom di Filosofia e Storia)

Schelling: la critica all'idealismo fichtiano

L'idealismo estetico

- Lettura e commento di brani tratti dal *Sistema dell'idealismo trascendentale* (l'attività pratica e spirituale dell'io, la teoria dell'arte)

Modulo 2: IL SISTEMA HEGELIANO

U.d. 2.1 Gli scritti giovanili:

- il rapporto tra religione e morale, tra civiltà classica ed ebraismo (*Vita di Gesù*)
- religione razionale e religione positiva, la contrapposizione fra spirito greco e spirito ebraico (*Positività della religione cristiana*)
- la fede e l'amore come alternative ai limiti dell'intelletto in vista della ricerca dell'Assoluto (*Lo spirito del cristianesimo e il suo destino*)

Gli scritti jenesi:

- la collaborazione con Schelling e la critica della filosofia soggettiva di Fichte
- il valore dello scetticismo

U.d. 2.2 La *Fenomenologia dello spirito*: contesto e obiettivi dell'opera, il “romanzo di formazione” della coscienza che deve superare le sue scissioni

Prefazione: la critica a Schelling e la filosofia che apprende la verità del proprio tempo, l'assoluto come identità mediata: "il vero è l'intero"

La dialettica, lo schema triadico della *Fenomenologia* e i significati del termine "spirito"

La coscienza e le sue figure: certezza sensibile, percezione, intelletto

L'autocoscienza e la dialettica dell'appetito

La dialettica del riconoscimento: la lotta per la vita e per la morte

L'esito della lotta per la vita: la dialettica tra signoria e servitù

Dal conflitto degli appetiti al pensiero: stoicismo, scetticismo e coscienza infelice; l'immagine del sepolcro vuoto

La ragione: Martin Lutero e la Riforma protestante

La ragione osservativa e la rivoluzione scientifica

La ragione attiva: il piacere e la necessità (Faust); la legge del cuore e il delirio della presunzione (Rousseau); la virtù e il corso del mondo (Don Chisciotte e Robespierre)

Lo spirito: la bella eticità dei greci e la sua rottura (Antigone e Creonte); il diritto romano; la coscienza moderna; l'Illuminismo e il Terrore; lo spirito romantico

La religione artistica dei Greci

Il Sapere assoluto come *Erinnerung*

U.d. 2.3 Il sistema filosofico: La filosofia e la fondazione delle scienze empiriche

La dialettica: il movimento del pensiero coincide con lo sviluppo della realtà

- La *Logica* [*in forma sintetica*]: essere, essenza, concetto
- La filosofia della *Natura*: [*in forma sintetica*] il carattere di accidentalità e necessità del mondo naturale
- La filosofia dello *Spirito*:
 - 1) lo spirito soggettivo
 - antropologia (anima)
 - fenomenologia (coscienza)
 - psicologia (soggetto conoscente e agente)
 - 2) lo spirito oggettivo
 - il *diritto*: la proprietà, il contratto, l'illecito e la pena
 - la *morale*: la critica del rigorismo kantiano
 - l'*eticità*:
 - la famiglia (matrimonio, patrimonio, educazione dei figli)
 - la società civile (il sistema dei bisogni, l'amministrazione della giustizia, la polizia e la corporazione)
 - lo Stato (diritto statale interno, diritto statale esterno, storia del mondo)
 - I popoli dominanti e la storia universale: l'Astuzia della ragione
 - 3) lo spirito assoluto
 - l'arte: la forma dell'intuizione sensibile (arte simbolica, classica e romantica)
 - la religione: la forma della rappresentazione
 - la filosofia: la forma del concetto; la filosofia come storia della filosofia e l'immagine della notte di Minerva
- Lettura e commento di brani tratti dalla *Fenomenologia dello spirito* (Introduzione: un'età di gestazione e trapasso; la dialettica servo/padrone; il sepolcro vuoto)

Modulo 3: LA CRITICA ALL'HEGELISMO

U.d. 3.1 SCHOPENHAUER

Il rifiuto dell'idealismo e le influenze filosofiche: Platone, Kant e le filosofie orientali

Il mondo come volontà e rappresentazione: la struttura "a spirale" dell'opera

L'origine della filosofia come reazione al male del mondo e al dolore

Il mondo come rappresentazione: il velo di Maya e l'illusione della conoscenza sensibile

La scoperta del mondo come volontà come via d'accesso alla cosa in sé con la mediazione del corpo

Le forme del pessimismo

La volontà di vivere e le sue caratteristiche

Le vie della liberazione dal dolore:

L'arte

L'etica della pietà (giustizia e carità)

L'ascesi e la *noluntas*

• Lettura e commento di un brano tratto da *Il mondo come volontà e rappresentazione*: "L'arte come liberazione" (materiale presente nella classroom di Filosofia e Storia)

U.d. 3.2 KIERKEGAARD

La biografia, la comunicazione d'esistenza e l'uso degli pseudonimi nella ricerca della verità dell'individuo

La tesi di laurea *Sul concetto di ironia* e la ricerca di un "Socrate cristiano"

Aut-aut e il problema della scelta: la dialettica senza sintesi

Le figure della vita estetica come ripetizione infinita dell'istante e ricerca del piacere: Don Giovanni, Faust e Johannes del *Diario di un seduttore*

La disperazione dell'esteta

La vita etica e la fedeltà alla scelta: l'assessore Wilhelm

Lo scacco dell'etica: il peccato e il pentimento

Il riconoscimento della colpa e l'apertura a Dio: l'uomo è sempre "in torto"

Il paradosso della vita religiosa: Abramo

Il concetto dell'angoscia: il peccato di Adamo e l'angoscia come cifra della libertà umana di fronte alla vertigine della possibilità

La polemica tra Climacus e Anticlimacus: *Briciole di filosofia* e *La malattia mortale*

Il rifiuto dell'hegelismo e la rivendicazione dell'irriducibilità del singolo: l'esistenza che non può venir ridotta al pensiero razionale e lo scandalo del cristianesimo

• Lettura e commento di un brano tratto da *Timore e tremore*: "La fede come paradosso" nei materiali presenti nella classroom di Filosofia e Storia)

Modulo 4: FILOSOFIE DELLA STORIA DEL XIX SECOLO: IL DIBATTITO POST-HEGELIANO E IL MARXISMO

U.d. 4.1 DESTRA E SINISTRA HEGELIANA

- la questione religiosa e il rapporto tra religione e filosofia
- la questione politica: in che senso il "reale è razionale"?

U.d. 4.2 FEUERBACH

La ripresa della tematica dell'alienazione e il distacco dall'hegelismo

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione

La religione come produzione interamente umana: "ogni teologia nasconde un'antropologia"

L'origine dell'idea di Dio: la distinzione tra individuo e specie, l'opposizione fra volere e potere, la dipendenza dell'uomo di fronte alla natura

La necessità dell'ateismo e l'orizzonte della disalienazione: la filantropia

L'umanismo naturalistico: l'uomo come essere "di carne e sangue" e la filosofia degli alimenti

U.d. 4.3 MARX

La formazione: dalle radici hegeliane alla filosofia come critica dell'esistente

Differenza fra la filosofia naturale di Democrito e quella di Epicuro: il materialismo come "filosofia della crisi" e l'importanza della libertà

L'attività giornalistica (l'articolo contro la legge sui furti di legna) e la critica alla filosofia del diritto pubblico di Hegel

Gli "Annali franco-tedeschi": la *Questione ebraica* e la scissione tra *bourgeois* e *citoyen* come cifra della modernità

I *Manoscritti economico-filosofici del 1844*: le caratteristiche del lavoro alienato

Il materialismo storico: la dialettica della storia e i modi di produzione

Struttura e sovrastruttura

Ideologia tedesca, *Sacra famiglia*, *Tesi su Feuerbach*: il materialismo storico

L'ideologia come falsa rappresentazione della realtà e il ruolo anti-ideologico della scienza

La critica a Feuerbach: concezione della religione come "oppio dei popoli"

Il *Manifesto del partito comunista*: il ruolo storico della borghesia e i suoi limiti, la critica ai falsi socialismi, l'appello al proletariato e la coscienza di classe

Il Capitale: l'analisi scientifica del capitalismo e la critica agli economisti classici

valore d'uso e valore di scambio della merce; il capitale come rapporto sociale: il pluslavoro; il plusvalore; il feticismo delle merci

Le contraddizioni del capitalismo: la caduta tendenziale del saggio di profitto

La missione storica del proletariato come classe universale

Il superamento del capitale e la società senza classi

Critica del programma di Gotha: nella società futura "a ognuno secondo i suoi bisogni"

la libertà comunista come sviluppo onnilaterale delle facoltà umane

• Lettura e commento di brani tratti dai *Manoscritti economico-filosofici* sull'alienazione e dalle *Tesi su Feuerbach* sul materialismo storico (materiali presenti sulla classroom di Filosofia e Storia)

Modulo 5: LA REAZIONE AL POSITIVISMO

U.d. 5.1 IL NICHILISMO DI NIETZSCHE

Le caratteristiche della scrittura nietzscheana

Il problema dell'edizione degli scritti e il dibattito sulla filosofia della follia e su Nietzsche come ideologo del nazismo

Gli scritti giovanili:

La nascita della tragedia: l'origine dello spirito tragico dalla fusione di apollineo e dionisiaco; il ruolo di Socrate nella "morte della tragedia"

Le *Considerazioni inattuali*: la critica all'Ottocento "malato di storia" e le concezioni della storia (monumentale, critica e antiquaria)

Il legame con Schopenhauer e Wagner

Il periodo “illuministico”:

Umano, troppo umano: il distacco da Schopenhauer e Wagner, l'importanza della scienza come metodo critico di pensiero, lo “spirito libero”

Aurora: il metodo critico-genealogico

Gaia scienza: l'annuncio della morte di Dio e la fine di ogni metafisica e di ogni morale
 La denuncia del tradimento del “mondo vero” e la rivendicazione della “fedeltà alla terra”

Così parlò Zarathustra: il profeta del superuomo, l'immagine delle tre metamorfosi (cammello, leone e fanciullo); il nichilismo

La filosofia del superuomo: il vitalismo e l'*amor fati*; l'eterno ritorno dell'identico, il più “abissale” dei pensieri; la volontà di potenza; il prospettivismo

La filosofia del “martello” e la distruzione della tradizione filosofica occidentale e la trasvalutazione dei valori

- Lettura e commento del brano tratto da *La nascita della tragedia* su apollineo e dionisiaco, dell'aforisma 125 della *Gaia scienza* sulla morte di Dio, di “Come il mondo vero finì per diventare favola” dal *Crepuscolo degli idoli*, dell'aforisma 260 di *Al di là del bene e del male* sulla morale dei signori e la morale degli schiavi.

U.d. 5.2 FREUD E LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA

Il giovane Freud e la nascita della psicoanalisi: gli *Studi sull'isteria*

Il lavoro clinico e l'autoanalisi

L'interpretazione dei sogni: la “via d'accesso” all'inconscio e la decostruzione del lavoro onirico

Psicopatologia della vita quotidiana: lapsus e atti mancati

Tre saggi sulla teoria sessuale: dal complesso di Edipo alla sublimazione

La metapsicologia: il principio del piacere e il principio di realtà; prima e seconda topica; Eros e Thanatos

La psicoanalisi applicata alla storia e alla società: *Totem e tabù* e *Il disagio della civiltà*

9.8 Metodi di insegnamento

lezione frontale interattiva	X	lezione-laboratorio	
lezione partecipata	X	lavori di gruppo	
lezioni svolte dagli studenti con preparazione di lavori individuali/di gruppo		<i>Problem solving</i>	
interdisciplinarietà	X	<i>Flipped classroom</i>	
percorsi individualizzati	X	elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati	
lettura analitica e selettiva del testo, letture d'approfondimento	X	esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante	X
dibattiti e discussioni su tematiche significative	X	lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi	
esercitazioni autonome o guidate (<i>peer tutoring</i>)		correzione ragionata dei compiti svolti	X
Simulazioni		laboratorio professionale, laboratorio scientifico	
strumenti multimediali (laboratori linguistico e/o informatico, altro)		attività svolte sulla Piattaforma GSuite (con le funzioni GMail Meet e Classroom)	X

9.9 Materiali ed attrezzature

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
<i>Libri di testo</i>					X
<i>Altri libri</i>				X	
<i>Fotocopie</i>	X				
<i>Registratore</i>	X				
<i>Video</i>	X				
<i>Internet</i>					X
<i>Lavagna luminosa</i>	X				
<i>PC e software</i>					X
<i>Attrezzature di laboratorio</i>	X				

9.10 Spazi

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
<i>Aula</i>					X
<i>Aula magna</i>		X			
<i>Laboratorio informatico</i>	X				
<i>Laboratorio professionale</i>	X				
<i>Laboratorio multimediale</i>	X				
<i>Biblioteca</i>	X				
<i>Aula video</i>	X				
<i>Palestra</i>	X				
<i>Piattaforma G.Suite</i>					X

9.11 Strumenti di verifica

- compiti in classe
- interrogazioni alla cattedra
- interrogazioni dal posto
- interrogazioni programmate

9.12. Criteri di valutazione

INDICATORI	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 1-3	INSUFFICIENTE 4-5	SUFFICIENTE 6	DISCRETO 7	BUONO 8	OTTIMO 9-10
<i>Qualità e quantità delle conoscenze</i>						
<i>Utilizzazione delle conoscenze e competenza espositiva</i>						
<i>Competenza linguistica specifica</i>						

9.1.6: MATEMATICA

9.2 Docente: Lucia Cosentino

9.3 Libro di testo in adozione: Moduli di Matematica S: Disequazioni e funzioni, U: Limiti, V: Derivate e studio di funzioni, Zanichelli

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2023-24: 50 (fino al 15 maggio) su 66 ore annuali previste dal piano di studi.

Obiettivi programmati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Saper studiare il dominio di una qualsiasi funzione. Saper calcolare i limiti di funzioni razionali e irrazionali.

Per funzioni polinomiali e razionali fratte: saper trovare il dominio, le simmetrie, le intersezioni con gli assi e il segno, saper calcolare i limiti e risolvere le forme indeterminate, trovare gli asintoti orizzontali e verticali e obliqui, conoscere il concetto di continuità e discontinuità in un punto, saper calcolare la derivata prima, saper individuare gli intervalli di crescita e decrescita, massimi, minimi e saper disegnare il grafico. Saper leggere il grafico di una funzione.

Obiettivi minimi:

Per funzioni polinomiali e razionali fratte: saper trovare il dominio, le simmetrie, le intersezioni con gli assi e il segno, saper calcolare i limiti e risolvere le forme indeterminate, trovare gli asintoti orizzontali e verticali, conoscere il concetto di continuità e discontinuità in un punto, saper calcolare la derivata prima, saper individuare gli intervalli di crescita e decrescita, massimi, minimi e saper disegnare il grafico. Saper leggere il grafico di una funzione.

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

Alla fine del Triennio la classe ha mostrato di aver raggiunto tutti gli obiettivi prefissati complessivamente in modo complessivamente soddisfacente.

Contenuti – Programmazione modulare

0 - Unità introduttiva

Richiami sulle funzioni: definizione di funzione, dominio, immagine e sui grafici della retta, della parabola e della funzione esponenziale.

1 - Logaritmo. Funzioni goniometriche

Definizione e proprietà del logaritmo, dominio, grafico. Definizione di seno e coseno di un angolo, grafico, periodicità e simmetrie.

2 - Limiti

Intervalli. Intorni. Definizione di limite. Significato geometrico dei limiti finiti e infiniti. Limite destro e limite sinistro. Esistenza del limite in un punto. Teorema di unicità del limite. Esempi di funzioni che non ammettono limite al finito o a infinito.

3 - Calcolo dei limiti e continuità

Operazioni sui limiti. Forme indeterminate $0/0$, ∞/∞ , $\infty-\infty$. Definizione di funzione continua. Classificazione dei punti di discontinuità. Definizione di asintoto. Asintoti orizzontali, verticali, obliqui.

4 - Derivate

Derivata di una funzione. Derivate fondamentali. Regole di derivazione. Calcolo di derivate di funzioni polinomiali e razionali fratte.

5 - Studio di funzione

Dominio. Intersezione con gli assi. Studio del segno. Limiti e asintoti. Studio della derivata prima per la ricerca dei punti di massimo e minimi relativi e per lo studio di crescita e decrescita della funzione.

9.1.7: FISICA

Docente: Lucia Cosentino

Libri di testo in adozione:

Orizzonti della Fisica (secondo Biennio), Pearson

Fisica L'evoluzione delle idee (quinto anno), SEI

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2023-24: 48 (fino al 15 maggio) su 66 ore annuali previste dal piano di studi.

Obiettivi programmati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Saper definire e conoscere le proprietà delle onde (onde trasversali, onde longitudinali), conoscere le grandezze caratteristiche delle onde (periodo, frequenza, lunghezza d'onda, ampiezza), conoscere le caratteristiche del suono e della luce. Saper descrivere i principali fenomeni ondulatori: riflessione, rifrazione, diffrazione e interferenza applicati alla luce.

Conoscere fenomeni di elettrizzazione (strofinio, contatto, induzione), conoscere e saper applicare la legge di Coulomb nel vuoto, conoscere il concetto di campo elettrico generato da una carica puntiforme e di lavoro effettuato dal campo elettrico per spostare una carica puntiforme nello spazio, conoscere il significato di differenza di potenziale e le sue implicazioni nel movimento delle cariche elettriche.

Saper definire la corrente elettrica e conoscere il ruolo del generatore di tensione in un circuito elettrico, conoscere le leggi di Ohm, conoscere l'effetto Joule.

Conoscere le differenze tra campo elettrico e campo magnetico, conoscere i principali fenomeni magnetici (esperienze di Oersted, Ampère e Faraday). Conoscere i postulati della relatività ristretta, i fenomeni di dilatazione dei tempi e di contrazione delle lunghezze, conoscere la problematica inerente alla critica del concetto di simultaneità.

Obiettivi minimi:

Saper definire e conoscere le proprietà delle onde (onde trasversali, onde longitudinali), conoscere le grandezze caratteristiche delle onde (periodo, frequenza, lunghezza d'onda, ampiezza), conoscere le caratteristiche del suono e della luce. Saper descrivere i principali fenomeni ondulatori: riflessione, rifrazione, diffrazione e interferenza applicati alla luce.

Conoscere fenomeni di elettrizzazione (strofinio, contatto, induzione), conoscere il significato di polarizzazione, conoscere e saper applicare la legge di Coulomb nel vuoto, conoscere il concetto di campo elettrico generato da una carica puntiforme e di lavoro effettuato dal campo elettrico per spostare una carica puntiforme nello spazio, conoscere il significato di differenza di potenziale e le sue implicazioni nel movimento delle cariche elettriche. Conoscere la definizione di condensatore piano e saper calcolare la capacità. Saper definire la corrente elettrica e conoscere il ruolo del generatore di tensione in un circuito elettrico, conoscere le leggi di Ohm, conoscere l'effetto Joule.

Conoscere i postulati della relatività ristretta, i fenomeni di dilatazione dei tempi e di contrazione delle lunghezze, conoscere la problematica inerente alla critica del concetto di simultaneità.

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

Alla fine del Triennio la classe ha mostrato di aver raggiunto tutti gli obiettivi prefissati complessivamente in modo complessivamente soddisfacente.

Contenuti – Programmazione modulare

1 - Le onde e il suono

Onde meccaniche. Onde trasversali. Onde longitudinali. Interferenza. Le onde sonore. Riflessione e diffrazione del suono. Effetto doppler.

2 - La luce

La natura e la propagazione della luce. Riflessione della luce. Rifrazione e diffrazione. Dispersione della luce.

3 - I fenomeni elettrostatici

Elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. Elettrizzazione per contatto e per induzione. Polarizzazione. La legge di Coulomb. La costante dielettrica relativa. La carica dell'elettrone. La distribuzione di carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Densità superficiale di carica. Gabbia di Faraday.

4 - Il campo elettrico

Il vettore campo elettrico. La rappresentazione del campo elettrico. Linee del campo elettrico. Dipolo elettrico. Energia potenziale elettrica. Potenziale elettrico. Condensatore.

5 - Le leggi di Ohm

La corrente elettrica. Il circuito elettrico. La prima legge di Ohm. L'effetto Joule. La seconda legge di Ohm. Superconduttori.

6 - La relatività ristretta

La relatività galileiana. I postulati della relatività ristretta. Concetto di simultaneità. La dilatazione dei tempi. Il paradosso dei gemelli. Contrazione delle lunghezze. Legge di composizione delle velocità nella teoria della relatività. Massa ed energia. Esempio sulla scissione nucleare spontanea.

Argomenti che saranno svolti dopo il 15 Maggio

I campi magnetici.

Il magnetismo. Il campo magnetico terrestre. Confronto tra campo elettrico e campo magnetico. Magnetismo e correnti elettriche.

9.1.8: PROGETTAZIONE DISCIPLINE PITTORICHE

9.2 Docente: **Claudia Di Carlo**

9.3 Libro di testo in adozione: nessuna adozione

9. 4 Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico anno scolastico 2023/24:

Al 15 maggio 90 ore

9.5.1 Obiettivi programmati

- Educazione all'ascolto e al rispetto altrui.
- Disponibilità al dialogo e al confronto con i compagni e con gli insegnanti.
- Gestione degli spazi e degli strumenti in modo autonomo e responsabile.
- Sviluppo dei processi di valutazione di autovalutazione.
- Sviluppo di interessi e motivazioni interagire con il proprio ambiente a collaborare con gli altri
- Puntualità e diligenza nel lavoro: abitudine all'ordine formale; rispetto delle scadenze scolastiche e degli impegni assunti.
- Sviluppo di una personalità creativa.
- Pervenire ad una sempre maggiore conoscenza di sé e delle proprie attitudini (anche in vista di un futuro orientamento).
- Favorire nell'allievo una preparazione culturale e tecnica di base che lo renda capace di produrre elaborati grafico-pittorici dotati di una certa valenza estetica e agevolarne il superamento degli stereotipi rappresentativi del disegno.
- Potenziamento degli interessi, delle attitudini che possono permettere agli allievi una scelta consapevole per l'indirizzo di studio successivo.
- Comprensione ed uso del linguaggio specifico.
- Acquisizione delle capacità di sintesi e di elaborazione.
- Attivazione delle potenzialità creative individuali.
- Acquisizione di un sicuro metodo operativo di analisi strutturale e formale.
- Acquisizione di una conoscenza appropriata dei supporti e delle principali tecniche grafiche e pittoriche.
- Acquisizione di un metodo di lavoro autonomo, che favorisca abilità nella rielaborazione manuale-tecnica.

9.5.2 Obiettivi minimi

Dopo la prima fase dove l'insegnante di discipline pittoriche insieme all'insegnante di sostegno spiegano all'alunno il lavoro da svolgere in tutte le sue fasi e con tempi diversi rispetto a quelli della classe deve:

* saper progettare in maniera autonoma senza l'intervento diretto dell'insegnante dal punto di vista tecnico operativo.

* deve saper utilizzare le esperienze tecniche acquisite negli anni precedenti anche se in modo semplice.

* deve saper produrre degli elaborati che soddisfino i seguenti criteri minimi di qualità: impaginazione corretta, sufficiente abilità del disegno, sufficiente abilità nell'uso del colore tonale, deve saper rendere attraverso l'uso sufficiente delle tecniche l'idea sviluppata durante la progettazione.

* comprensione e attinenza al tema proposto nei suoi contenuti essenziali; avere la consapevolezza di quanto prodotto e saperlo esprimere anche in maniera semplice e poco dettagliata.

9.6 Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

L'obiettivo principale è stato quello di portare i ragazzi della 5P a realizzare autonomamente la propria immaginazione e di saper interpretare e rapportare le immagini che li attorniano con la propria capacità di osservazione e di sintesi; sviluppare la sensibilità per l'arte e lo spirito critico verso le forme di espressione artistica; apprendere le tecniche e le conoscenze della produzione artistica.

- * Sviluppare la creatività, il senso del colore, delle forme e dello spazio; le tecniche del disegno e della pittura.
- * Prendere coscienza dell'importanza del metodo di lavoro; conoscere i materiali e i metodi di applicazione.
- * Sviluppare il senso dell'osservazione dell'ambiente e di ciò che ci circonda, la conoscenza e l'espressione del proprio mondo interiore e lo spirito critico.
- * Animare discussione, analizzando opere d'arte o riproduzioni stimolando la capacità di interpretazione e di critica da parte degli allievi.
- * Saper riconoscere gli elementi del linguaggio visivo.
- * Saper analizzare il linguaggio specifico.
- * Acquisire una formazione teorico-operativa sui codici linguistici, le metodologie, le tecniche e gli strumenti operativi attinenti alla progettazione ed alla realizzazione dei percorsi espressivi/ideativi grafici e pittorici, anche per favorire le potenzialità intuitive e immaginative attraverso l'esperienza progettuale.
- * Conoscenza e approfondimento delle modalità di utilizzo dei vari strumenti e delle differenti tecniche grafiche e pittoriche intese come possibili soluzioni a problemi di rappresentazione, descrizione, configurazione ed espressione.
- * Saper leggere in modo critico gli elementi del linguaggio visivo.
- * Sviluppare in modo consapevole la capacità di osservare dei fenomeni attinenti alla sfera della percezione visiva, incrementando la comprensione dei messaggi visivi per coglierne il significato culturale, espressivo, estetico.
- * Conoscere e approfondire in termini generali il panorama e la produzione artistica contemporanea.
- * Sperimentazione di metodi per la progettazione di elaborati grafico pittorici partendo dai contenuti delle tematiche indagate e proseguendo con la costruzione di percorsi individualizzati miranti evidenziare le potenzialità interpretative di ogni singolo allievo.
- * Lettura critica dell'immagine.
- * Aver sviluppato capacità di confronto collettivo, autovalutazione e correzione dei lavori personali.
- * Aver sviluppato la consapevolezza delle proprie attitudini, interessi e competenze ai fini di una ponderata scelta post-diploma.

9.7. Contenuti - Programmazione modulare

PRIMO QUADRIMESTRE

1. Tema assegnato: "La Leggerezza"

Partendo dalle 6 lezioni americane scritte da Calvino, passando per la citazione di Paul Valéry "Si deve essere leggeri come l'uccello e non come la piuma", si richiede al discente un'interpretazione sulla lezione dedicata alla leggerezza realizzando un'opera grafica-pittorica. La classe per questa progettazione ha approfondito la conoscenza dell'autore Italo Calvino, attraverso la mostra "Favoloso Calvino" presso le Scuderie del Quirinale.

Di tutti i progetti si richiedono i seguenti elaborati:

- * schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- * progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- * opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- * relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente del luogo prescelto per accoglierla.

2. Tema assegnato: “METAVERSO”

(Termine coniato da Neal Stephenson nel romanzo cyberpunk *Snow crash* (1992) per indicare uno spazio tridimensionale all’interno del quale persone fisiche possono muoversi, condividere e interagire)

Gli artisti, da sempre pionieri, hanno anticipato l’incontro tra reale e virtuale, oggetti e umani, arte e società, immaginando queste nuove forme artistiche ibride all’intersezione di realtà virtuale, performance dal vivo e arti visive. Il metaverso quindi, sta rivoluzionando il campo artistico e creativo, attraverso le performance live ideate, progettate e create per il nuovo mondo virtuale. Queste esperienze artistiche e culturali, molte delle quali collettive e partecipative, rinnovano il rapporto che lo spettatore ha con l’opera e soddisfano la crescente domanda da parte del pubblico, che sempre di più abita questi mondi virtuali.

Passando dalle visioni create da Piranesi, dai mondi realizzati da Maurits Cornelis Escher, citando Victor Vasarely fino ad arrivare ai contemporanei Refik Anadol e Sasha Stiles, si richiede di progettare un’opera grafica pittorica con contaminazioni plastiche che risenta dei fenomeni dell’arte contemporanea per creare uno spazio virtuale nel quale il fruitore si sentirà immerso in questa nuova dimensione.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- * schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- * progetto esecutivo con misure dell’opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- * opera originale 1:1 o particolare dell’opera in scala eseguito con tecnica libera;
- * relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell’opera e, eventualmente del luogo prescelto per accoglierla.

SECONDO QUADRIMESTRE

3. Tema assegnato SCORRIMENTO - “La meta è partire” G. Ungaretti

“Viaggiare significa vivere in tutta la pienezza del termine; è dimenticare il passato e l’avvenire per il presente; è respirare completamente, godere di tutto, impadronirsi della creazione come di una cosa che ti appartiene, è cercare nella terra miniere d’oro che nessuno ha scavato, nell’aria meraviglie che nessuno ha visto, è passare accanto alla folla e raccogliere nell’erba le perle e i diamanti che essa, ignorante e distratta, ha scambiato per fiocchi di neve e gocce di rugiada.”

ALEXANDRE DUMAS Padre (scrittore)

“Capita di dover scendere dal convoglio, quando ancora la meta è lontana. E se il viaggio è una narrazione, quella fermata obbligatoria, quella pausa improvvisa, è come se mettesse fine a un racconto a cui si presta attenzione. Accade però altre volte che, proprio quella interruzione, proprio quel viaggio abortito, dia luogo a un altro percorso e a un’altra narrazione.”

FEDERICO PACE (scrittore, giornalista)

“Non smetteremo di esplorare
E alla fine di tutto il nostro andare
Ritourneremo al punto di partenza
Per conoscerlo per la prima volta”

THOMAS STEARNE ELIOT (poeta)

Partendo dall'idea del viaggio e trovando ispirazioni dalle riflessioni sopra citate, il candidato delinea un proprio progetto basato su questo concetto riportandolo al linguaggio visivo, dando prova delle sue capacità interpretative ed espressive nelle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafica pittorica con contaminazioni plastico scultoree, illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- * schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- * progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- * opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- * relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

4. Tema assegnato: “La MUSICA”

(simulazione seconda prova d'esame)

“La Letteratura, la musica e l'arte sono i campi in cui la svolta spirituale comincia a manifestarsi più sensibilmente”. Questa citazione è la dimostrazione del fatto che nella nostra epoca molte arti imparano l'una dall'altra e spesso hanno gli stessi scopi. Nasce così un confronto tra gli elementi delle diverse arti. Ispirandosi a Matisse, Kandinskij, Klee, Pollock fino ad arrivare a Fausto Melotti e Pinuccio Sciola, si richiede un'opera plastica scultorea, toccando i seguenti punti:

- * schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- * progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- * opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- * relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

5: Tema assegnato: “Muri Mentali e Barriere sociali”

Progetto che rientra nelle ore di didattica orientativa per l'A.S.2023/'24

9 novembre 1989: Caduta del muro di Berlino

13 agosto 1961 - 9 novembre 1989: 28 anni di vita di un muro che storicamente fu costruito in una notte e divise Berlino in due (Berlino est e Berlino ovest), muro che durò per ben 28 anni, durò fin troppo per un secolo massacrato da due guerre mondiali e da una “**guerra fredda**” che gli diede i natali. Muro voluto per politica, per quietare, per sottomettere. Muro che fece vittime, divise famiglie, parenti, amici, divise un popolo, divise un mondo, divise il pensiero e limitò la libertà.

La storia ci ha portato ha “muri mentali e barriere sociali”, muri mentali e barriere sociali che hanno caratterizzato la storia di questi ultimi 70 anni, pensiamo al muro chiamato “**La linea verde**”, la “**Peace Lines**” di Belfast, il **muro di separazione tra Israele e Cisgiordania**, il **confine tra le due Coree**, i **muri di confine in India**, il muro che rinchioda **le favela brasiliana**, la **barriera tra ricchi e poveri a Lima** e per arrivare alla **barriera tra Stati Uniti e Messico**, la **barriera ungherese del 2015**, il **muro del Marocco**, la **barriere incompleta tra Kenya e Somalia**, troppe barriere e

troppi muri .

Barriere, muri, popoli, umani, troppe barriere sociali, muri per dividere popoli non liberi, umani disumani.

Barriere mentali, muri sociali, popoli disumani, umani prigionieri.

Fatte queste considerazioni, al candidato viene richiesta un'opera grafico-pittorica con contaminazioni plastiche o un'opera plastica con contaminazione grafico-pittoriche a tema sopradescritto. Interpretazione personale con ambientazione a scelta dal candidato e con motivazione specifica nella scelta. Si richiedono i seguenti elaborati:

- * Schizzi preliminari o bozzetti con annotazioni;
- * Progetto esecutivo con misure dell'opera e tavole di ambientazione;
- * Opera originale 1:1 o particolare dell'opera con tecnica libera;
- * Relazione illustrativa delle peculiarità dell'opera e del luogo prescelto per accoglierla.

Strumenti di verifica

(vedi quelli indicati nella programmazione individuale)

Criteri di valutazione

(vedi quelli indicati nella programmazione individuale)

Metodi di insegnamento (come indicati nella programmazione di classe)

lezione frontale interattiva	X	lezione - laboratorio	X
lezione partecipata	X	lavori di gruppo	
Lezioni svolte dagli alunni con preparazione di lavori individuali/di gruppo		attività di recupero, di approfondimento, potenziamento	
Interdisciplinarietà	X	<i>Problem solving</i>	
percorsi individualizzati	X	<i>Flipped classroom</i>	
lettura analitica e selettiva del testo, letture d'approfondimento		elaborazione di mappe concettuali funzionali, ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati	
dibattiti e discussioni su tematiche significative	X	esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante	
esercitazioni autonome o guidate (peer tutoring)		lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi	
Simulazioni		correzione ragionata dei compiti svolti	
Strumenti multimediali (laboratorio linguistico e/o informatico, altro)	X	laboratorio professionale, laboratorio scientifico	X

Materiali ed attrezzature

(frequenza media 1= mai o quasi mai; 5= sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo				X	
Altri libri					X
Fotocopie					X
Registrazioni					
Video				X	
Internet					X
Lavagna luminosa					
Pc e software					X
Attrezzature di laboratorio					X

Spazi

(frequenza media 1= mai o quasi mai; 5= sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Aula				X	
Aula Magna	X				
Laboratorio informatico		X			
Laboratorio professionale				X	
Laboratorio multimediale		X			
Biblioteca	X				
Aula Video	X				
Palestra	X				

9.1.9: LABORATORIO DISCIPLINE PITTORICHE

9.2 Docente: Leone Monteduro

9.3 Libro di testo adottato: nessun testo in adozione

Ore di lezione effettuate: 104 ore (fino al 15 maggio)

Obiettivi di apprendimento:

Per imparare a guardare

- Conoscere elementi e tipologie del linguaggio pittorico e multimediale
- Saper guardare opere di arte contemporanea
- Saper guardare l'ambiente urbano nella sua complessità

Per capire

- Saper applicare un metodo di lettura alle opere di arte contemporanea in cui i modi del fare artistico cambiano radicalmente
- Saper riconoscere le più nuove forme comunicative delle immagini
- Saper scegliere in modo autonomo immagini da confrontare per meglio evidenziare i rispettivi significati

Per comunicare

Attraverso analisi operative di opere d'arte moderne e contemporanee:

- Saper definire con chiarezza contenuti e linguaggio del messaggio che si desidera proporre
- Saper usare con padronanza tecniche più complesse

Per progettare

- Saper impostare il proprio metodo progettuale
- Saper arrivare al risultato progettuale
- Saper progettare comunicazioni visive

Obiettivi generali:

Durante il secondo biennio si amplierà la conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali tradizionali e contemporanei; si approfondiranno le procedure relative alla progettazione e all'elaborazione della forma pittorica - individuando il concetto, gli elementi espressivi e comunicativi, la funzione attraverso l'analisi e la gestione dello spazio compositivo, del disegno, della materia pittorica, del colore e della luce.

È opportuno che lo studente tenga conto della necessità di coniugare le esigenze estetiche e concettuali con i principi della chimica (proprietà, reazione e durata dei materiali usati: pigmenti, veicolanti, resine, etc.). Si condurrà lo studente alla realizzazione di opere pittoriche ideate su tema assegnato: su ogni supporto (carta, tela, tavola, etc.); a tempera, ad acrilico, ad olio, etc; da cavalletto o per installazione; è auspicabile inoltre contemplare le tipologie di elaborazione grafico-pittorica di tipo "narrativo". Sarà pertanto indispensabile proseguire ed approfondire lo studio del disegno, sia come linguaggio, sia finalizzato all'elaborazione progettuale, individuando gli aspetti tecnici e le modalità di presentazione del progetto più adeguati, inclusi i sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica).

È necessario che lo studente acquisisca la capacità di analizzare, riprodurre e rielaborare la realtà e alcune opere pittoriche antiche, moderne e contemporanee, osservando modelli tridimensionali, bidimensionali e viventi, e che riesca a individuare nuove soluzioni formali, applicando in maniera adeguata, le teorie della percezione visiva e sfruttando i sistemi fotografici, serigrafici, il collage, etc, nella pittura. Le conoscenze e l'uso dei mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati a soluzioni formali, all'archiviazione dei propri elaborati, alla ricerca di fonti, all'elaborazione d'immagini di base e alla documentazione di passaggi tecnici e di opere rilevate, saranno in ogni caso approfonditi.

Obiettivi specifici di apprendimento

Durante il quinto anno lo studente è condotto verso l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative della pittura, prestando particolare attenzione alla produzione contemporanea e agli aspetti funzionali e comunicativi della ricerca pittorica. A tal fine, si guiderà lo studente verso la piena conoscenza, la padronanza e la sperimentazione delle tecniche e dei materiali, sia per esigenze creative, sia per finalità conservative e di restauro; pertanto, è indispensabile che lo studente sia consapevole delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" tra i vari linguaggi e ambiti. Sarà opportuno soffermarsi sulle capacità espositive - siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico comunicativo della propria produzione; a tal fine si dovranno contemplare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, fotomontaggi, "slideshow", video, etc. È auspicabile infine che lo studente sviluppi una ricerca artistica individuale o di gruppo, che conosca i principi essenziali che regolano il sistema della committenza e del mercato dell'arte, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, i diritti d'autore nella riproduzione seriale, la diffusione delle procedure pittoriche in tutti gli ambiti lavorativi (ricerca, decorazione, illustrazione, grafica d'arte, allestimenti, restauro, scenografia, etc.) e il contributo che le competenze acquisite porteranno ai vari percorsi di studio futuri.

Conoscenze, abilità e competenze

- Conoscere le forme e le tecniche proprie della contemporaneità, sia come immagine statica sia come immagine in movimento.
- Conoscere diversi stili e modalità espressive.
- Conoscere e saper applicare tecniche, generi e procedure coerenti con la particolare funzione dell'immagine.
- Sviluppare una propria modalità compositiva ed espressiva personale.
- Sperimentare e scegliere come più adatta alle proprie caratteristiche una tecnica, materia o procedura di composizione pittorica o grafica.
- Essere aggiornati sulle nuove tendenze dell'arte e della comunicazione e individuarne modalità e strategie.
- Conoscere le principali gallerie e musei del proprio territorio
- Conoscere il disegno in tutti i suoi aspetti, da quelli rappresentativi a quelli espressivi, modulando tali funzioni a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Conoscere diverse procedure di produzione grafica e pittorica.
- Conoscere e aver familiarità con vari linguaggi e ambiti nel campo delle immagini.
- Sviluppare le capacità espositive - siano esse pittoriche, grafiche (manuale, digitale) o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione

Abilità

- Saper applicare la tecnica appropriata rispetto alla particolare funzione di un'immagine.
- Saper stilizzare una forma.
- Saper individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine.
- Saper sperimentare e reinventare di volta in volta una tecnica, adattandola alle proprie caratteristiche.
- Saper immaginare soluzioni nuove e originali ai problemi proposti.
- Saper visitare una mostra.
- Saper cogliere le innovazioni nel linguaggio artistico.
- Saper coniugare, nella propria produzione personale innovazione tecnica e di senso.

- Saper comporre oggetti ed immagini in uno spazio.
- Saper ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati
- Saper descrivere, attraverso un testo visivo, il percorso di sviluppo di un'idea.
- Saper utilizzare, adattandolo di volta in volta agli scopi ed alle funzioni, le varie modalità di composizione dell'extempore.
- Saper prendere appunti visivi.
- Saper dare, di fronte ad un'opera artistica, una propria personale lettura di senso.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Saper utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale

Competenze

- Distinguere le diverse funzioni delle immagini destinate alla rappresentazione, alla comunicazione e all'espressione.
- Utilizzare in modo originale e personale metodologie progettuali e tecniche realizzative idonee alla ideazione e produzione di un artefatto visivo.
- Acquisire capacità di espressione e produzione grafica- pittorica e multimediale ed arricchirle attraverso la familiarità con la produzione contemporanea.
- Avere una attitudine alla sperimentazione e alla ricerca sia sul piano tecnico sia nell'elaborazione.
- Acquisire la consapevolezza, nella produzione personale di immagini, l'intrinseca relazione e sintesi fra teoria e prassi, fra ideazione e azione.
- Padroneggiare il linguaggio delle immagini.
- Leggere e comprendere composizioni visive complesse di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuna di esse, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- Conoscere la funzione provocatoria nell' opera d'arte moderna e contemporanea.
- Sintesi dei periodi e della funzione dell'arte.
- Applicare tutti gli elementi del linguaggio visuale attraverso esperienze di comunicazione figurativa e astratta.
- Progettazione e realizzazione di un'idea.

Metodologia

Il metodo didattico, che si basa su momenti informativi ,per arricchire il sapere, momenti propositivi (mostre, incontri con artisti, sopralluoghi) momenti dialogici (confronto delle opinioni personali), momenti di sintesi, momenti espressivi rivolti allo sviluppo di un linguaggio più consapevole per ciascuno alunno. Le lezioni avranno una trattazione teorica, pratica e laboratoriale, con lezioni frontali, descrizione di metodologie ed itinerari di lavoro, interventi esplicativi individuali nella fase operativa, esercitazioni grafiche e pittoriche, dialogo, discussione.

Largo spazio sarà accordato all'operatività in tutte le attività in modo da sottolineare costantemente l'inscindibilità della elaborazione intellettuale da quella materiale. Le esercitazioni amplieranno il bagaglio di conoscenze dello studente sulle metodologie operative, sulle tecniche e sull'uso dei materiali. Ampio spazio sarà dato all'iniziativa personale degli studenti, con lo scopo di renderli consapevoli del proprio potenziale creativo, anche in vista dell'Esame di Stato. Sarà favorita la fruizione diretta dell'opera originale in musei e mostre d'arte, sia per agevolare il

processo di apprendimento, sia per stimolare la sensibilità degli allievi nei confronti della cultura visiva e delle sue implicazioni conoscitive ed operative. Durante l'anno scolastico gli studenti verranno guidati verso una definitiva acquisizione delle tecniche grafico-pittoriche di base e sperimentali.

Gli studenti verranno invitati e stimolati a sperimentare anche nuove tecniche miste, affinché ciascun alunno potesse riconoscere e scegliere quelle più adeguate alla propria personalità e al messaggio che intende trasmettere.

Si lavorerà per ottenere una maggiore padronanza di riprodurre lo spazio circostante secondo le regole prospettiche e si approfondirà l'impostazione del disegno dal vero (ritratti, nature morte, oggetti).

Verranno alternati argomenti e temi inerenti allo sviluppo delle abilità tecniche, all'esecuzione di elaborati finalizzati allo stimolo della fantasia e della creatività, ed elaborati che abbiano collegamenti con il periodo storico artistico approfondendo il lavoro di analisi, sintesi e coordinamento del pensiero creativo.

Si affronterà l'esecuzione, sia pure in modo semplificato e con l'utilizzo di reticoli di riferimento, di copie di quadri di arte moderna.

Verrà potenziata la capacità degli studenti di prendere coscienza dei molteplici messaggi visivi presenti nella società (pubblicità, editoria, cinema, televisione) e di acquisire maggiore padronanza degli strumenti tecnici per produrre in modo personale e creativo.

Si lavorerà inoltre ad arricchire il personale vocabolario degli alunni, invitandoli ad approfondire il linguaggio utilizzando un'appropriata terminologia.

Strategie e metodi in sintesi

- lezione frontale e interattiva
- lezione partecipata
- lezioni svolte dagli studenti con preparazioni individuali e di gruppo
- interdisciplinarietà
- percorsi individualizzati
- dibattiti e discussioni
- lezione laboratorio
- lavori di gruppo
- esercitazione proposte e guidate dall'insegnante
- simulazioni
- strumenti multimediali
- laboratorio

Materiali e attrezzature

- libri di testo
- cataloghi mostre
- fotocopie
- video
- internet
- pc software
- attrezzature di laboratorio

Spazi

- aula
- laboratorio informatico
- laboratorio professionale

Verifiche

Le verifiche saranno basate sull'analisi degli elaborati. Per la specificità della materia nonché per il tipo di insegnamento, la verifica è una pratica costante di tipo formativo. Ogni elaborato contiene, infatti, informazioni valutabili sia sul grado di acquisizione dei contenuti, sia sull'impegno, l'interesse, la precisione e la cura nella gestione e presentazione del proprio lavoro. A conclusione di ogni quadrimestre si valuteranno i progressi compiuti dall'alunno esaminando anche la cartella contenente tutti gli elaborati prodotti.

Valutazione

La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei progressi sia rispetto ai livelli di partenza individuali, sia rispetto al livello medio della classe.

Si terrà conto, inoltre, del comportamento, inteso come interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo e della modalità di presentazione del proprio lavoro. Inoltre terrà conto dei seguenti elementi:

- capacità di osservazione e di rappresentazione
- comprensione delle tematiche proposte
- coerenza con il contenuto del tema assegnato
- qualità grafico-pittorica degli elaborati ed uso adeguato degli strumenti
- capacità di traduzione dal teorico al grafico e viceversa sulla base dei temi dati
- qualità propositiva e creatività tempi di apprendimento e di esecuzione

Contenuti - Programmazione modulare (1° e 2° quadrimestre)

1. Tema assegnato: **La Leggerezza**. Tema dedicato al concetto di leggerezza con riferimenti importanti ad artisti di arte antica e/o contemporanea
In riferimento al tema di progettazione viene trattato il tema in forma teorica facendo un excursus storico artistico su Vienna e lo *Jugendstil*. Valore della linea, bidimensionalità e arte giapponese. Klimt e Schiele.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

2. Tema assegnato: **Il mio artista preferito**. Tema dedicato alla scelta di tre opere di un artista preferito e creare una composizione nuova e originale

Si richiedono i seguenti elaborati:

Tecnica esecutiva: **colore ad olio**

Supporto: **Tela di grande dimensione**

3. Tema assegnato: **Disegno dal vero.** Disegno accademico, con proporzioni e chiaro scuro della modella Viola.

Si richiedono i seguenti elaborati:

Tecnica esecutiva: **matite e pastelli colorati**

Supporto: **fogli di carta 50x70**

4. Tema assegnato: **Le tre Grazie Viola.** Disegno dal vero della modella nella posa rivisitata dell'iconografia classica delle Tre Grazie (dall'antichità passando da Botticelli e Canova). Lo studente sarà portato a elaborare un proprio stile espressivo che risalti la figura umana.

Si richiedono i seguenti elaborati:

Tecnica esecutiva: **colore ad olio**

Supporto: **tela di media dimensione**

5. Tema assegnato. **Il Blu di Gershwin.** Lavoro collettivo ispirato a *Rhapsody in Blue* per la Notte Bianca del Liceo.

Si richiedono i seguenti elaborati:

Tecnica esecutiva: **tecnica mista (olio, acrilico, pastelli e matite)**

9.1.10: PROGETTAZIONE DISCIPLINE PLASTICO-SCULTOREE

9.2 Docente: Marco Di Girolami

9.3 Libro di testo adottato: nessuna adozione

9.4. Ore di lezione Progettazione Plastica effettuate nell'anno scolastico 2023-2024:
al maggio n. 67 ore

9.5.1 Obiettivi programmati

- Educazione all'ascolto e disponibilità al dialogo e al confronto con i compagni e con gli insegnanti
- Potenziamento degli interessi e delle motivazioni che favoriscono la propria personalità creativa
- Sviluppare una maggiore conoscenza di sé e dei propri stimoli creativi attraverso attività di apprendimento formali e non formali
- Accrescere e consolidare le capacità introspettive nella sfera emotiva e dei sentimenti
- Sperimentare le tecniche scultoree principali e consolidare la preparazione culturale al fine di agevolare il superamento degli stereotipi rappresentativi
- Saper usare in modo appropriato la terminologia specifica della disciplina
- Saper esprimere sensazioni ed emozioni e comunicare attraverso il linguaggio scultoreo
- Rispetto degli ambienti laboratoriali e gestione autonoma del proprio spazio di lavoro
- Rispetto e padronanza nell'uso dei materiali e degli strumenti inerenti alla disciplina
- Sviluppo dei processi di valutazione e di autovalutazione
- Saper quantificare i tempi e i costi di realizzazione degli elaborati plastici
- Saper gestire l'iter progettuale - dalla ideazione alla realizzazione di bozzetti in scala
- Saper utilizzare i sistemi di rappresentazione prospettica e assonometria per l'ambientazione e contestualizzazione delle forme progettate
- Saper utilizzare le principali tecniche di modellazione - intaglio diretto - assemblaggio
- Acquisizione delle capacità di sintesi e di elaborazione
- Sviluppare un pensiero astratto e concepirlo nelle forme concrete
- Esperienze nell'uso dei mezzi audiovisivi e multimediali per l'archiviazione dei propri elaborati

9.5.2 Obiettivi minimi

- Abilità manuali di base di rappresentazione grafica e applicazione dei concetti percettivi essenziali nella rappresentazione.
- Abilità manuali di base nella tecnica della modellazione della plastilina e dell'argilla.
- Abilità manuali di base nella realizzazione dei piani costruttivi e piani volumetrici (paralleli, concavi, convessi, inclinati) applicati ad un rilievo in argilla.
- Abilità manuali di base nella realizzazione plastica della forma-modulo in rilievo.
- abilità manuali di base nella modellazione dell'argilla applicata al tutto tondo.
- Abilità nella costruzione corretta di un'armatura semplice di sostegno.
- Saper descrivere verbalmente le diverse fasi operative

9.6 Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenze acquisite

gestire in modo autonomo volume e spazio • saper gestire le tecniche operative e la metodologia progettuale anche in modo personale

Competenze acquisite

saper ascoltare, comunicare e riflettere nel giusto rispetto dei ruoli • saper esprimere opinioni, dubbi relativi a ciò che è oggetto di analisi e di osservazione • consolidare un senso critico nei confronti del proprio elaborato. • cogliere le differenze stilistico formali delle espressioni artistiche nella linea del tempo e utilizzare il patrimonio artistico come risorsa. • saper relazionare il proprio elaborato in modo consapevole e critico.

Capacità acquisite

saper usare lo spazio a tre dimensioni in modo corretto, autonomo e personale • utilizzare adeguatamente e coerentemente gli strumenti, i materiali, le tecniche e i metodi di rappresentazione proposti • riprodurre in modo efficace superfici e volumi in modo autonomo e personale • applicare le leggi della forma all'interno di composizioni e progetti anche personali • consolidare i processi di analisi e sintesi

9.7. Programmazione modulare

Fondamenti teorici di base della progettazione

- Esame delle richieste del tema
- Riferimento alle fonti storiche e contemporanee
- Ideare e costruire per moduli
- Scultura componibile
- Progettare per spazi interni/urbani/naturali
- Progetto di massima (bozzetti preparatori)
- Progetto esecutivo e metodi di rappresentazione (disegni in scala - cenni di prospettiva - prova colore - modellino scultoreo)
- Relazione illustrativa

- UDA 1 Tema Libero - partendo dal modellato fino ad una rielaborazione personale dell'elaborato scultoreo

Lezione frontale e dialogica

- **Analisi di una scultura**
- **Dal progetto all'oggetto**
- **la forma - il volume - la superficie - lo spazio**

Elaborato grafico

- serie di bozzetti grafite su carta a tratteggio incrociato
- disegno in scala - prova colore - ambientazione

Elaborato scultoreo

- scultura a tema e tecnica individuale (modello in argilla)

- La musica - Prova simulata per l'Esame di Stato

Lezione frontale e dialogica

- **Dare forma, colore e tridimensionalità al suono**
- **Wassilij Kandiskij, Lo spirituale nell'arte, 1912**
- **Fausto Melotti, in Sculture 1967-1985**
- **Piet Mondrian - Jackson Pollock - Paul Klee - Pinuccio Sciola**

- Elaborato grafico - serie di bozzetti grafite su carta a tratteggio incrociato
- disegno in scala - prova colore - ambientazione
- Elaborato scultoreo - bozzetto esecutivo - tecniche miste

- UDA 2 La forma e lo spazio - Assemblaggio - scultura polimaterica a tema libero

- Lezione frontale e dialogica - **L'uso di materiali diversi e l'assemblaggio**
- **L'uccello d'oro di Costantin Brancusi**
- **Untitled IV di Joseph Beuys**
- **Ruota di bicicletta di Marcel Duchamp**

- Elaborato grafico - serie di bozzetti grafite su carta a tratteggio incrociato
- disegno in scala - prova colore - ambientazione
- Elaborato scultoreo - scultura con materiali diversi (tecnica mista)

Contenuti

Progettazione - Processo di sintesi e rielaborazione della forma - Studio di elementi figurativi - Tecniche di modellazione (ornato e figura / svuotamento / essiccazione / cottura / patina) - Scultura sottrattiva (intaglio diretto) - Armature - Stampo a forma persa - Assemblaggio - Influenza della luce e del colore in una forma plastica - Caratteristiche dei materiali (plastilina/argille/gesso/legno).

Metodologia

Lezioni frontali - Ricerche individuali e di gruppo - Esposizioni verbali e scritte - Esercitazioni da espletare a casa - Tecniche di progettazione per operare con metodo - Sperimentazioni - Libere interpretazioni - Didattica Laboratoriale - Brainstorming - Problem solving - Cooperative learning - Peer Tutoring - Circle time - Mastery Learning (PEI-PDP) - Learning by doing.

Strumenti di verifica e valutazione

Tutte le attività prevedono correzioni individuali in itinere con lo scopo di guidare gradualmente gli studenti all'acquisizione degli obiettivi prefissati. Per la valutazione si terrà conto dei progressi e della personalità di ogni singolo discente. Questo sarà rapportato sia agli obiettivi che la disciplina intende raggiungere, ma anche al comportamento e alla serietà di ogni singolo studente. Saranno oggetto di verifica e valutazione la qualità dell'elaborato finito, l'impegno, la capacità di collaborazione tra pari, il rispetto degli ambienti, materiali e strumenti e delle norme di sicurezza.

Criteri di valutazione

Si rimanda alla griglia di valutazione per le prove d'esame

9.1.11: LABORATORIO DISCIPLINE PLASTICO-SCULTOREE

9.2 Docente: Chiara Santolamazza

9.3 Libro di testo adottato: nessuna adozione.

9.4. Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2023- 2024:

Alla data del 15 maggio sono state effettuate 100 ore sulle 132 previste dal monte ore annuale.

9.5.1 Obiettivi programmati:

• obiettivi relativi alle conoscenze:

- Approfondire le conoscenze sul linguaggio visivo e sugli elementi propri del linguaggio plastico.
- Comprendere la funzionalità di un'armatura di sostegno.
- Riflettere sul concetto di rielaborazione personale di un tema assegnato.
- Conoscenza approfondita delle fasi progettuali per la realizzazione di un elaborato plastico-scultoreo su tema assegnato.
- Conoscenza e padronanza della sperimentazione di materiali per esigenze creative.
- Conoscenza del concetto di spazio e ambiente.
- Conoscenza dei mezzi fotografici e multimediali finalizzati all'archiviazione, alla ricerca e all'elaborazione di nuove soluzioni formali.

• obiettivi relativi alle competenze:

- Saper utilizzare i materiali, le tecniche e gli strumenti per la realizzazione di elaborati plastici.
- Saper controllare le fasi operative progettuali di base.
- Consolidare capacità creative e metodologiche dall'ideazione grafica alla realizzazione tridimensionale su tema assegnato.
- Saper formulare idee grafiche per realizzare interventi artistici nello spazio.
- Essere in grado di comporre elementi plastici in un contesto ambientale.
- Saper cogliere il valore culturale ed espressivo del tema.
- Saper elaborare idee in base ai dati raccolti e rielaborarli autonomamente in maniera critica.
- Curare l'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione.
- Abilità nell'utilizzo mezzi audiovisivi e multimediali di base.

• obiettivi relativi alle capacità:

- Partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo.
- Sviluppare e potenziare le abilità espressive.
- Puntualità e diligenza nel lavoro, rispettando altresì i tempi di consegna.

- Educazione all'ascolto e al rispetto altrui.
- Essere in grado di cogliere il valore culturale e sociale dei linguaggi artistici, nonché comprendere il ruolo del patrimonio artistico quale testimonianza di civiltà e di identità culturale.
- Saper analizzare criticamente un'opera d'arte.
- Saper sviluppare autonomia operativa.
- Saper applicare una metodologia costruttiva.
- Gestione degli spazi e degli strumenti in modo autonomo e responsabile.

9.5.2 Obiettivi minimi

- obiettivi relativi alle competenze e alle capacità:

A seguito della prima fase in cui l'insegnante di discipline plastiche, coadiuvato dall'insegnante di sostegno, chiarisce all'alunno il lavoro da svolgere in tutte le sue fasi e con tempi diversi rispetto a quelli della classe, lo studente deve essere in grado di:

- Elaborare il proprio lavoro in maniera autonoma senza l'intervento diretto dell'insegnante dal punto di vista tecnico operativo.
- Comprendere il concetto di rielaborazione in chiave personale di un tema assegnato ai fini della realizzazione di un elaborato plastico-scoltoreo.
- Saper utilizzare i materiali, le tecniche e gli strumenti per la realizzazione di elaborati plastici, anche se in maniera semplificata.
- Essere in grado di comporre elementi plastici in un contesto ambientale.
- Saper applicare una metodologia costruttiva.
- Saper gestire gli spazi e gli strumenti in modo autonomo e responsabile.

9.6 Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Nel corso dell'A.S. gli alunni hanno consolidato e potenziato conoscenze, abilità e competenze già in loro possesso, nonché assimilato delle nuove. In particolare, è stata posta l'attenzione sullo sviluppo di un proprio linguaggio artistico attraverso la ricerca, andando ad indagare le forme mediante la rielaborazione della realtà in chiave personale e la sperimentazione di diversi materiali e tecniche. Parallelamente, sono stati analizzati, in termini generali, il panorama e la produzione artistica contemporanea, ai fini di accrescere la comprensione e la consapevolezza degli aspetti comunicativi ed il valore dell'espressività.

9.7 Contenuti – Programmazione modulare

REALIZZAZIONE DI ELABORATI PLASTICI SCULTOREI SU TEMA ASSEGNATO

► UdA 1: L'AUTORITRATTO

Il tema è stato introdotto attraverso una presentazione interattiva in cui sono state analizzate criticamente le soluzioni formali a cui sono approdati diversi artisti dal Rinascimento al Novecento: Dürer, Michelangelo, Gauguin, Balla, Raphael Mafai, Bacon e Calder.

Obiettivi:

- Approfondimento della funzione dello schizzo, del bozzetto e del modello nell'elaborazione di un manufatto plastico.
- Costruzione di una struttura portante per la modellazione di una testa a tuttotondo.
- Costruzione di un'armatura di sostegno per modellazione del gesso (tecnica diretta).
- Realizzazione di un elaborato plastico scultoreo attraverso la sperimentazione e ricerca personale (dalla produzione grafica alla produzione tridimensionale).
- Restauro della terracotta.
- Patinatura della terracotta con cera.

► UdA 2: IL CORPO FEMMINILE

La classe si è dedicata al disegno dal vero del modello vivente (pose fisse e performance dinamiche).

Obiettivi:

- acquisire maggior sicurezza nella rappresentazione della figura umana in maniera realistica.
- Potenziare la capacità di osservazione.
- Acquisire immediatezza nella traduzione grafica.
- Reinterpretare creativamente la figura umana, ai fini di un'eventuale scultura da realizzare, facendo in modo che il modello vivente funga da veicolo poetico di emozionalità.

► UdA 3: LA MUSICA (simulazione esame di Stato)

Partendo dalle considerazioni di Wassilij Kandiskij ne "Lo spirituale nell'arte" e di Fausto Melotti sul legame tra arti visive e musica, nonché dalle opere degli stessi e di altri artisti quali Pinuccio Sciola e Paul Klee, gli alunni hanno creato un'opera scultorea, in maniera del tutto personale, sviluppando l'intero iter progettuale.

► UdA 4: GUERRA (attività rientrante nell'ambito dell'Ed. Civica)

Il tema è stato introdotto attraverso una presentazione interattiva con il software Mentimeter, in cui sono stati trattati i seguenti argomenti: bombardamento del quartiere San Lorenzo a Roma il 19 luglio 1943 (visione video Istituto Luce), un estratto del film "Roma Città aperta" di Roberto Rossellini (Neorealismo italiano), secondo dopoguerra ricostruzione dei quartieri romani (visione video Istituto Luce), poesia "Guerra" di Alda Merini, excursus sulle nuove soluzioni formali a cui sono approdati diversi artisti del Novecento: Leoncillo, Mannucci, Burri, Zadkine, Fautrier, Scarpitta.

Obiettivi:

- consolidare le abilità già acquisite.
- Sperimentazione di altri materiali, quali cera (modellazione diretta), cartapesta.
- Maturare la consapevolezza del valore della persona, della libertà e della dignità propria e altrui.

9.8 Metodi di insegnamento

lezione frontale interattiva	X	lezione- laboratorio	X
lezione partecipata	X	lavori di gruppo	
lezioni svolte dagli studenti con preparazione di lavori individuali/di gruppo		<i>Problem solving</i>	
Interdisciplinarietà	X	<i>Flipped classroom</i>	
percorsi individualizzati	X	elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati	
lettura analitica e selettiva del testo, letture d'approfondimento		esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante	
dibattiti e discussioni su tematiche significative	X	lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi	
esercitazioni autonome o guidate (<i>peer tutoring</i>)		correzione ragionata dei compiti svolti	X
Simulazioni	X	laboratorio professionale, laboratorio scientifico	X
strumenti multimediali (laboratori linguistico e/o informatico, altro)		attività sulla Piattaforma GSuite (con le funzioni GMail Meet e Classroom)	X

9.9 Materiali ed attrezzature

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo	X				
Altri libri	X				
Fotocopie	X				
Registratore	X				
Video				X	
Internet			X		
Lavagna luminosa	X				
PC e software				X	
Attrezzature di laboratorio					X

9.10 Spazi

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Aula		X			
Aula magna	X				
Laboratorio informatico	X				
Laboratorio professionale					X
Laboratorio multimediale	X				
Biblioteca	X				
Aula video	X				
Palestra	X				
Piattaforma GSuite				X	

9.11 Strumenti di verifica:

- Verifica in itinere.
- Verifica finale (presentazione dell'elaborato).

9.1.2: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

9.2 Docente: Maria Tommasina Senese

9.3 Libro di testo adottato: *Studenti Informati*, Capitello editore

9.4 Ore di lezione effettuate: 43 ore (fino al 15 maggio) su 66 previste dal piano di studi

9.5 Obiettivi programmati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

1° quadrimestre: (settembre 2023 - gennaio 2024)

Potenziamento fisiologico e miglioramento delle capacità coordinative e condizionali.

Rielaborazione degli schemi motori di base.

Conoscenza e rispetto delle regole da seguire in palestra.

Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità e del senso civico.

Prevenzione degli infortuni, efficienza fisica ed educazione alla salute.

Avviamento alla pratica degli sport individuali e di squadra, pallavolo, pallacanestro, nel rispetto delle regole vigenti.

Ripasso dell'apparato muscolo-scheletrico, con particolare attenzione ai muscoli più noti dei vari distretti corporei (arti - superiori ed inferiori - tronco, addome), con riferimento al tipo di esercizi preposti all'allenamento dei suddetti muscoli; tutti argomenti affrontati in maniera specifica nei due anni precedenti.

Salto in alto, tecnica e regole e pratica di base.

Dipendenze legate a stili di vita scorretti.

Cenni di alimentazione e sport, piramide alimentare.

Cibo e differenze sociali

2° quadrimestre: (febbraio - giugno 2024)

Conoscenza delle capacità coordinative e condizionali.

Rielaborazione degli schemi motori di base.

Conoscenza ed elaborazione di diversi tipi di allenamento, atti a migliorare le capacità suddette.

Conoscenza e rispetto delle regole da seguire in palestra.

Consolidamento del carattere.

Approfondimento alimentazione e sport; confronto tra cibo spazzatura e cibo sano, spunto di riflessione per un dialogo riguardante la prevenzione di malattie conico-degenerative.

Approfondimento delle buone pratiche igienico-sanitarie con particolare attenzione al miglioramento delle difese immunitarie dovuto ad un corretto stile di vita, quindi una costante pratica sportiva e ad una corretta alimentazione

Cibo e tradizioni, Religione e cibo.

Progetto “Racchette in Classe” per Tennis Tavolo con Tecnico federale.

Obiettivi relativi alle conoscenze:

Tali obiettivi sono stati raggiunti in linea con gli obiettivi programmati

Obiettivi relativi alle competenze e capacità:

Tali obiettivi sono stati raggiunti in linea con gli obiettivi programmati ed in relazione alle competenze e capacità degli studenti.

Obiettivi minimi:

Socializzazione e integrazione

Rispetto delle regole ed accettazione dell'altro e dei propri limiti

Progressivo miglioramento delle funzioni organiche

Miglioramento delle capacità coordinative e condizionali

Conoscenza degli argomenti teorici di base

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

Perfettamente in linea con gli obiettivi programmati

Contenuti – Programmazione modulare

La programmazione modulare è stata specificata negli obiettivi programmati.

Dopo il 15 maggio:

consolidamento degli schemi motori di base, in particolare negli sport di squadra.

Metodi di insegnamento

Conferenza		Lezione partecipata	X
Dimostrazione	X	Problem solving ***	X
Discussione guidata	X	Processi individualizzati	X
Esercitazione	X	Progetto/indagine ****	
Lavoro di gruppo	X	Scoperta guidata **	
Lavoro in coppia		Simulazione	X
Lezione/applica	X	Studio di casi	
Lezione frontale	X	Testimonianza	
Altro (specificare)		Altro (specificare)	

* Spiegazione seguita da esercizi applicativi.

** Conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni

*** Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione

**** Strutturazione di attività volta all'elaborazione di un prodotto pensato specificamente per acquisire informazione e sviluppare abilità

<i>(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)</i>	1	2	3	4	5
Libri di testo					
Altri libri	X				
Fotocopie		X			
Diapositive					
Registratore					
Videoregistratore					
Lavagna luminosa					

PC e software					
Attrezzature di Laboratorio					X
Altro: supporti video					

Materiali ed attrezzature (sussidi didattici utilizzati)

Spazi

<i>(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)</i>	1	2	3	4	5
Aula		X			
Aula Magna	X				
Laboratorio informatico	X				
Laboratorio professionale	X				
Laboratorio multimediale	X				
Biblioteca					
Aula video					
Palestra					X
Altro					

Strumenti di verifica

Il controllo dei risultati raggiunti dall'alunno è avvenuto in conformità con gli obiettivi prefissati.

Per ciascun quadrimestre sono state effettuate almeno una interrogazione orale e diversi test pratici.

Modalità di Recupero

Nel corso delle lezioni, ci sono stati momenti di ripetizione generale degli argomenti, realizzate anche attraverso discussioni critiche e costruttive, guidate dal docente.

<i>(frequenza media 1 = mai o quasimai; 5 = sempre o quasi sempre)</i>	1	2	3	4	5
L'attività di recupero è stata attuata:					
Ritornando sugli stessi argomenti con le stesse modalità					X
Ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse					X
Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti					X
Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà					
Sportello					
Corso di recupero					

9.1.13: RELIGIONE

9.2 Docente: Riccardo Gentilini

9.3 Libro di testo adottato: CERA, FAMA, SORICE, *Strada con l'altro* - edizione verde (la) / volume unico + uda multidisciplinari di educazione civica e irc + ebook.

Ore di lezione effettuate: 26 su 33 ore (fino al 15 maggio).

Obiettivi programmati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Obiettivi relativi alle competenze e capacità:

Al termine dell'intero percorso di studio, l'Irc metterà lo studente in condizione di:
sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;

utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Obiettivi relativi alle conoscenze

Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente:

riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;

conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;

studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;

conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

Obiettivi minimi

Conoscenze:

- Conoscere il ruolo della religione nella società
- Conoscere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo

Abilità:

- Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana
- Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede

Competenze:

- Saper cogliere la specificità della proposta cristiana in ordine alla morale matrimoniale e familiare

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

Gli studenti hanno realizzato gli obiettivi proposti con diversi livelli. Gli studenti hanno dimostrato adeguata capacità critica e di rielaborazione personale dei contenuti.

Contenuti – Programmazione modulare

MODULO 1 – LA QUESTIONE DELLA SECULARIZZAZIONE

- La cultura secolarizzata come problema occidentale;
- La questione preliminare: il rapporto tra cultura e storia personale. L'agire spontaneo, l'agire volontario e l'agire teologale;
- La teoria classica della secolarizzazione;
- L'interpretazione essenzialista di Karl Löwith.
- Hans Blumenberg e la legittimità dell'età moderna

MODULO 2 – LE DERIVE UMANISTICHE DELLA SECULARIZZAZIONE

- Due linee di lettura: apollineo e dionisiaco;
- L'attuazione dell'estatico dionisiaco: il transgenderismo;
- L'attuazione dell'estatico apollineo: il Neopaganesimo (S. Natoli) e il Transumanesimo (R. Kurzweil).

MODULO 3 – LA TEOLOGIA DELLA STORIA: L'APOCALITTICA

- Il genere letterario del fine;
- Il simbolismo apo
- Data di redazione, oggetto, destinatari e contesto redazionale del libro dell'Apocalisse;
- La struttura tridimensionale del testo: la visione del Figlio dell'uomo, le sette lettere e la visione del trono di Dio;
- La donna e il drago;
- Babilonia e Gerusalemme

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI DI VALUTAZIONE (presenti nei programmi disciplinari)

TIPOLOGIA DI VERIFICHE EFFETTUATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO (presenti nei programmi disciplinari)

9.1.14: MATERIA ALTERNATIVA

9.2 Docente: Lorenza Gentileschi

Il presente programma si prefigge di partecipare alla formazione complessiva della persona, attraverso la promozione e la miglioramento delle differenze culturali, incoraggiando la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della creazione della regola come valore che è fondamento di ogni gruppo sociale, dell'affetto, della solidarietà, accrescendo espressioni che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo.

Discipline STEM: quali sono e che ruolo svolgono nella società.

Differenza tra STEM e STEAM

STEM e *gender gap*.

Linee Guida Discipline Stem

Soft skills e Hard skills: significato e differenze

Le *hard skills* sono abilità tecniche che si applicano a mansioni e compiti specifici. Esempi di hard skills sono la conoscenza di un determinato linguaggio di programmazione o il saper suonare la chitarra.

Le *soft skills* sono abilità interpersonali che possono essere trasferite a diversi tipi di lavoro e situazione. Tra le più importanti ci sono le capacità di comunicazione, di lavoro in squadra e di risoluzione dei problemi.

Quali sono le competenze chiave e quelle trasversali? La base della formazione europea

Le 8 competenze chiave europee

I concetti fondamentali: competenza e competenza chiave

Nascita ed elaborazione delle competenze chiave Europee: dal 2006 al 2018

Le “**life skills**” competenze per la vita e per il benessere personale che si imparano anche a Scuola

Le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza

Green Comp: il quadro europeo delle competenze per la sostenibilità

Il **DigComp 2.2, *Digital Competence Framework for Citizens*** - strumento sviluppato a livello europeo per migliorare le competenze digitali dei cittadini, aiutare i responsabili politici a formulare politiche che supportino lo sviluppo delle competenze digitali e pianificare iniziative di istruzione e formazione per migliorare le competenze digitali di specifici gruppi target. In particolare fornisce un linguaggio comune per identificare e descrivere le aree chiave delle competenze digitali.

Novità e possibili applicazioni del DigComp 2.2

Rispetto alla versione precedente, il DigComp 2.2 si focalizza ancor più – aggiornandoli – su aspetti essenziali per la definizione di competenza digitale e fornisce più di 250 nuovi esempi di conoscenze, abilità e attitudini che aiutano i cittadini a impegnarsi con facilità, in modo critico e sicuro con le tecnologie digitali e con quelle nuove ed emergenti, come i sistemi guidati dall'intelligenza artificiale, il lavoro a distanza, l'accessibilità.

Scuola: come funziona la **piattaforma “Unica”** e come viene gestita la privacy “Unica” e il “Capolavoro” degli studenti dell’ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado: come realizzarlo?

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO – CONOSCENZE – ABILITÀ – CONTENUTI -ATTIVITÀ

- sviluppare una consapevolezza dei valori della vita
- favorire la riflessione sui temi dell’amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell’integrazione
- sollecitare forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità
- sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell’ambiente;
- favorire forme di cooperazione e di solidarietà
- sviluppare atteggiamenti finalizzati alla convivenza civile.

FINALITÀ

- Essere in grado di cogliere la presenza di leggi, norme, regolamenti e le loro finalità
- Riflettere sui diritti e i doveri dei cittadini.
- Individuare, a partire dalla propria esperienza, i concetti di diritto, dovere, responsabilità e i concetti di regola, norma e legge; conoscere i documenti di riferimento ufficiali che sanciscono i diritti; essere in grado di utilizzare un comportamento conforme alle regole della convivenza civile e democratica.
- Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità. Comprendere il significato della tolleranza, della lealtà e del rispetto.

METODOLOGIA

Conversazioni e riflessioni sulle tematiche trattate. Lettura e analisi di testi. Visione di filmati. Rielaborazioni dei contenuti con l’utilizzo di linguaggi e strumenti diversi. Produzione di contenuti personali.

VALUTAZIONE

La valutazione della disciplina non esprime voti ma soltanto un giudizio e analogamente a quanto avviene per l’IRC, non fa media alla fine dell’anno scolastico e non determina debiti o la mancata promozione.

La valutazione delle attività alternative all’insegnamento della religione cattolica è resa su nota distinta con giudizio sintetico sull’interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (D.Lgs. n°.62, art.2, comma 7).

10. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

10.1 Criteri di valutazione

- Livello delle conoscenze e competenze acquisite
- Progressi rispetto al livello di partenza
- Chiarezza espositiva
- Partecipazione al dialogo didattico e formativo
- Impegno e autonomia

10.2 Tipologia e numero di verifiche effettuate durante l'anno scolastico

MATERIA	Interrogazioni (Numero medio per ogni alunno)	Analisi del testo Ricerche Relazioni Temi Testi argomentati Recensioni	Prove Strutturate o semi- strutturate	Prove Pratiche / Grafiche	Problemi Casi Esercizi Esercitazioni	Osservazioni sistematiche
Lingua e letteratura italiana	4	4	2	/	2	X
Storia	3	1	2	/	/	X
Filosofia	3	1	2	/	/	X
Lingua e cultura inglese	2	/	3	/	/	X
Matematica	/	/	4	/	/	X
Fisica	2	/	2	/	/	X
Storia dell'Arte	2	/	2	/	/	X
Progettazione discipline pittoriche	/	/	1	4	/	X
Laboratorio discipline pittoriche	/	/	1	4	/	X
Progettazione discipline plastico-scoltoree	/	/	/	4	/	X
Laboratorio discipline plastico-scoltoree	/	/	/	4	/	X
Scienze motorie e sportive	/	2	/	4	/	X
Religione	2	/	/	/	/	X
Materia alternativa	/	/	/	/	/	X

10.3 Tabella Tassonomica della valutazione disciplinare

VOTO	PREPARAZIONE	CORRISPONDENZA
1/2	Mancanza di verifica	L'alunno non svolge o svolge a livello quasi nullo la prova di verifica e/o le attività didattiche proposte e non risponde alle sollecitazioni dell'insegnante, o risponde in modo estremamente parziale e del tutto inadeguato. Nella didattica a distanza la frequenza è nulla o quasi nulla e l'alunno non mostra responsabilità, interazione costruttiva e impegno nello svolgimento delle attività.
3	Scarsa	L'alunno non conosce gli argomenti trattati, non sa utilizzare le sollecitazioni e le informazioni fornite durante la prova e/o le attività didattiche; pertanto fornisce risposte e/o svolge le attività in maniera parziale e/o inadeguata. Nella didattica a distanza la frequenza è sporadica e l'alunno mostra scarsissima responsabilità, interazione costruttiva e impegno nello svolgimento delle attività.
4	Insufficiente	L'alunno conosce in modo molto frammentario e molto superficiale gli argomenti proposti; le risposte date nella prova e/o nelle attività svolte non sono pertinenti o sono in parte non pertinenti. L'esposizione è stentata e scorretta e/o il lessico usato non è appropriato. Nella didattica a distanza la frequenza è saltuaria e l'alunno mostra scarsa responsabilità, interazione costruttiva e impegno nello svolgimento delle attività.
5	Mediocre	L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti e, pur avendo conseguito alcune abilità, non è grado di utilizzarle in modo del tutto autonomo anche in compiti e/o attività semplici. L'esposizione non è sempre corretta e la conoscenza dei termini specifici è scarsa. Anche all'acquisizione mnemonica va attribuita questa valutazione, poiché quanto appreso non permane e non permette il raggiungimento degli obiettivi della programmazione. Nella didattica a distanza sono discontinui la frequenza, la responsabilità, l'interazione costruttiva e l'impegno nello svolgimento delle attività.
6	Sufficiente	L'alunno conosce gli argomenti fondamentali in maniera del tutto basilare; non commette errori gravi ed è in grado di applicare in autonomia le conoscenze acquisite nello svolgimento di compiti semplici e/o altre attività. L'esposizione è sostanzialmente corretta, anche se semplice, ed è quasi sempre appropriato l'uso dei termini specifici. Nella didattica a distanza sono adeguati la frequenza, la responsabilità, l'interazione costruttiva e l'impegno nello svolgimento delle attività.
7	Discreta	L'alunno conosce gli argomenti non soltanto a livello basilare; non commette errori gravi, ma soltanto imprecisioni. Sebbene con qualche incertezza, sa rielaborare e collegare fra loro conoscenze acquisite in tempi diversi, conducendo ragionamenti logici e autonomi nello svolgimento di qualunque attività. L'esposizione è articolata e il lessico è pertinente. Nella didattica a distanza sono proficui la frequenza, la responsabilità, l'interazione costruttiva e l'impegno nello svolgimento delle attività.
8	Buona	L'alunno mostra una conoscenza degli argomenti sostanzialmente completa, arricchita anche con esempi e approfondimenti. Non commette errori o imprecisioni rilevanti. Sa organizzare in maniera autonoma le conoscenze nelle situazioni nuove proposte dall'attività didattica e individua collegamenti interdisciplinari. L'esposizione è molto articolata e il lessico è pertinente e ampio. Nella didattica a distanza sono molto proficui la frequenza, la responsabilità, l'interazione costruttiva e l'impegno nello svolgimento delle attività.
9	Ottima	L'alunno mostra una conoscenza degli argomenti completa, arricchita anche con esempi e approfondimenti. Inserisce con sicurezza, nelle prove e/o nelle attività proposte, tutte le conoscenze e le capacità acquisite anche nelle altre discipline, con apporti personali. Inoltre, ha una significativa capacità di astrazione e di estrapolazione. Non commette errori o imprecisioni rilevanti. Sa organizzare in maniera autonoma le conoscenze nelle situazioni nuove proposte dall'attività didattica e individua collegamenti interdisciplinari. L'esposizione è fluida e molto articolata e il lessico è particolarmente corretto e duttile. Nella didattica a distanza sono molto proficui la frequenza, la responsabilità, l'interazione costruttiva e l'impegno nello svolgimento delle attività. L'alunno mostra, inoltre, capacità di autonoma organizzazione dello studio.
10	Eccellente	L'alunno mostra una conoscenza degli argomenti completa, arricchita anche con esempi e approfondimenti. Inserisce con sicurezza, nelle prove e/o nelle attività proposte, tutte le conoscenze e le capacità acquisite anche nelle altre discipline, con apporti personali. Inoltre, ha una significativa capacità di astrazione e di estrapolazione. Non commette errori o imprecisioni rilevanti. Sa organizzare in maniera autonoma le conoscenze nelle situazioni nuove proposte dall'attività didattica ed elabora, approfondisce e ricollega gli argomenti del tutto autonomamente, in tutte le discipline, con originalità e personale apporto critico. L'esposizione è fluida e molto articolata e il lessico è particolarmente corretto e duttile. Nella didattica a distanza sono eccellenti la frequenza, la responsabilità, l'interazione costruttiva e l'impegno nello svolgimento delle attività. L'alunno mostra, inoltre, notevoli capacità di autonoma organizzazione dello studio.

10.4 Criteri di assegnazione voto di condotta

Per quel che riguarda l'assegnazione del voto di condotta sono stati seguiti i criteri d'Istituto.

TABELLA DI CONDOTTA

CRITERI DI ASSEGNAZIONE VOTO DI CONDOTTA (DM 5/09 - CM 16/09)

Nel rispetto delle competenze esclusive del Consiglio di classe e delle deroghe previste dalla C.M. 20 del 4/3/11 e deliberate dal Collegio Docenti

INDICATORI	Voto: 10	Voto: 9	Voto: 8	Voto: 7	Voto: 6	Voto: 5
A RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	Irreprensibile e rispettoso nell'osservanza delle disposizioni del regolamento d'istituto	Sempre corretto nell'osservanza delle disposizioni del regolamento d'istituto	Sostanzialmente corretto nell'osservanza delle disposizioni del regolamento d'istituto	Sostanzialmente corretto nell'osservanza delle disposizioni del regolamento d'istituto	Non sempre rispettoso delle disposizioni del regolamento d'istituto	Mancanza di osservanza delle disposizioni del regolamento d'istituto
B IMPEGNO E APPRENDIMENTO	Lodevole e brillante nell'impegno e nel processo di apprendimento	Lodevole nell'impegno e nel processo di apprendimento	Assiduo e preciso nell'impegno e nel processo di apprendimento	Discreto nell'impegno e nel processo di apprendimento	Appena sufficiente nell'impegno e nel processo di apprendimento	Scarso nell'impegno e nel processo di apprendimento
C PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Ottima e costante partecipazione al dialogo educativo	Vivace e costante partecipazione al dialogo educativo	Attiva partecipazione al dialogo educativo	Partecipazione non sempre attiva al dialogo educativo	Modesta partecipazione al dialogo educativo	Non partecipa al dialogo educativo
D PRESENZA DI SANZIONI DISCIPLINARI	Nessuna nota disciplinare dei docenti e Fino al 15% di assenze, ritardi, uscite anticipate	Nessuna nota disciplinare dei docenti e Dal 15% al 20% assenze, ritardi, uscite anticipate	Nessuna nota disciplinare dei docenti e Dal 20 al 25% assenze, ritardi, uscite anticipate	Presenza di almeno una nota disciplinare dei docenti e Dal 20 al 25% assenze, ritardi, uscite anticipate	Presenza di uno o più provvedimenti disciplinari della Presidenza e/o del Consiglio di classe e oltre il 25% assenze, ritardi, uscite anticipate	Ripetuti e/o gravi provvedimenti disciplinari del Consiglio di classe e/o del Consiglio d'Istituto fino all'allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 giorni e oltre il 25% assenze, ritardi, uscite anticipate

NOTA BENE:

Si attribuiscono i voti di condotta di:

10 → in presenza di tutti e quattro i descrittori

9 → in presenza di tre su quattro descrittori, di cui il D obbligatorio

8-7 → In presenza di tre su quattro descrittori

6 → in presenza del descrittore D o degli altri tre

5 → in presenza di tutti e quattro

11. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

La Legge 107/15 (anche nota come "la Buona Scuola") del 13 luglio 2015 ha previsto l'attuazione di percorsi di alternanza scuola lavoro per tutte le classi del triennio delle scuole secondarie superiori. In seguito, la Legge 30 dicembre 2018, n.145, relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021" ha apportato modifiche sostanziali alla disciplina dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (ASL). Di conseguenza, a partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono stati rinominati Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e sono stati attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

La normativa sul PCTO ha permesso alle istituzioni scolastiche di ripensare la durata dei percorsi già progettati anche in un'ottica pluriennale. Si contribuiscono così a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. "Il concetto di competenza, intesa come comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale" presuppone l'integrazione di conoscenze con abilità personali e relazionali; i PCTO in questa accezione dovrebbero, quindi, "offrire allo studente occasioni per risolvere problemi e assumere compiti e iniziative autonome, per apprendere attraverso l'esperienza e per elaborarla/rielaborarla all'interno di un contesto operativo" (citazioni tratte dal Decreto Istitutivo).

La legge 107/15 prevede che tali percorsi siano progettati in conformità a diversi tipi di accordi con soggetti pubblici e privati e stipulati dalle istituzioni scolastiche per favorire l'integrazione della scuola con altri soggetti sul territorio. Presupposto essenziale, quindi, per la progettazione dei percorsi per le competenze trasversali e orientamento è l'analisi dei bisogni formativi nel territorio e la correlazione dei percorsi con il Piano dell'Offerta Formativa e la specificità dei curricula delle Istituzioni scolastiche. Concretamente, i percorsi formativi si sono realizzati tramite l'avvicinarsi di momenti di studio ed esperienze in ambiente lavorativo, con una condivisione degli obiettivi tra scuola ed Enti ospitanti, promuovendo un orientamento comune centrato sui bisogni formativi degli studenti. L'Ente ospitante – sia esso un'azienda, un museo, un centro di ricerca o uno studio professionale – è diventato luogo di apprendimento, un ambiente educativo complementare a quello dell'aula e del laboratorio monitorato dal tutor aziendale che hanno agito in sinergia con l'istituzione scolastica.

DIDATTICA ORIENTATIVA

Con il Decreto Ministeriale n.328 del 22 dicembre 2022 sono state introdotte nuove Linee guida per l'orientamento. In accordo con le indicazioni condivise a livello europeo il Ministero richiede per i percorsi di istruzione secondaria "un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile); l'apprendimento delle lingue straniere; (...) l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza; la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale; un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per

facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative; la presenza di docenti formati e motivati; (...) una più stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese”.

Per attuare questa indicazione l'Istituto ha individuato dei Tutor orientativi che si sono formati e a partire dal corrente anno scolastico sono stati assegnati alle classi. La prof.ssa Di Carlo, già Tutor PCTO dell'attuale 5P sin dal terzo anno di corso, ha assunto l'onere di coordinare anche il percorso della Didattica orientativa.

ESPERIENZE PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) a cura della Tutor scolastica, prof.ssa Claudia Di Carlo

Nel triennio la classe ha svolto differenti percorsi di PCTO: alcuni alunni hanno scelto di seguire esperienze personalizzate che sono state proposte in relazione alle loro peculiarità, ma tra i percorsi che hanno caratterizzano l'indirizzo di figurativo troviamo, ad esempio, “**Dietro le quinte**” svolto dal **Teatro Verde**. Attraverso questa esperienza i ragazzi si sono confrontati con il mondo del teatro, o meglio questo percorso ha descritto il dietro le quinte nel mestiere dello spettacolo teatrale. Il Teatro Verde, istituzione storica culturale romana per il teatro per bambini, ha affrontato il mestiere del teatro: figure, autori, attori, registi, musicisti, tecnici e organizzatori, le professioni dello spettacolo dal vivo, il progetto e la creazione di uno spettacolo.

Un progetto seguito da molti è stato “**Un ponte per il futuro**” dell'**Associazione Guscio di Noce**, il progetto ha previsto l'inclusione dei ragazzi con disabilità psico sensoriale e autismo, nelle attività di rigenerazione urbana proprie di Retake Roma - Terzo Municipio. I ragazzi con disabilità sono stati accompagnati per l'inclusione di questo progetto da compagni normodotati. Altro percorso interessante è stato quello realizzata dall'**Associazione Onlus “Museum”** che si occupa dei non vedenti e ipovedenti, seguito dall'Arch. Maria Poscolieri, dove i ragazzi si sono avvicinati a questa realtà creando un **libro tattile**.

In questi ultimi due anni grazie ad **Alt Academy**, l'intera classe ha percorso due progetti legati al teatro, il primo realizzato lo scorso anno e incentrato sul teatro comico de “**Il teorema della rana**”, per questo anno scolastico si sono avvicinati al teatro drammatico di Luigi Pirandello con l'opera “**L'uomo, la bestia e la virtù**”.

Inoltre singolarmente gli alunni hanno realizzato percorsi di PCTO con scuole come “**Arti&Mestieri**”, “**Accademia Italiana**”, **NABA**.

ESPERIENZE DI DIDATTICA ORIENTATIVA:

riepilogo (nella tabella della pagina successiva) delle attività svolte dai singoli studenti e presenti sulla piattaforma UNICA a cura della Tutor scolastica prof.ssa Claudia Di Carlo.

Alunno/a	Salone dello studente 19/10/2023	Next Generation con i docenti università “La Sapienza” di Roma dal 26/02/24 al 1/03/24	Progetto sociale “Muri mentali barriere sociali” per progettazione pittorica e filosofia Prof.sse Di Carlo - Pasquini. Svolte nelle date 5/04/24; 19/04/24*	TOTALE

* “Progetto Muri mentali Barriere sociali” continuerà nella date del 10/05/24;17/05/24;24/05/24;31/05/24 per un totale di 15 ore complessive.

12. SIMULAZIONI D'ESAME

Il 14 marzo è stata svolta una simulazione della prima prova d'esame. Le tracce proposte sono state quelle indicate dal Ministero per la sessione straordinaria del 2023.

Tutti gli allievi hanno svolto sia la simulazione della prima prova sia i compiti in classe di italiano come testo unico senza parafrasi.

Il 18, 19 e 20 marzo è stata svolta una simulazione della seconda prova d'esame.

Le tracce assegnate sono disponibili in allegato al documento.

12.1 Griglie di valutazione simulazione prima e seconda prova d'esame

Le griglie adottate per la prima prova sono state elaborate dal Dipartimento di Materie Letterarie e sono comuni a tutte le classi dell'Istituto. Le griglie adottate per la seconda prova, altresì elaborate in sede dipartimentale, sono comuni alle sezioni dell'indirizzo di Arti Figurative.

Per la valutazione della seconda prova degli studenti BES verrà utilizzata la medesima griglia qui riportata tenendo però in considerazione le specifiche indicazioni contenute negli allegati riservati.

Per la valutazione della prova orale il Consiglio di classe propone la griglia di Istituto acclusa al punto 12.3.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA (ITALIANO)

Indicatori generali

LIVELLI	Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato	Pienamente raggiunto	PUNTI
Indicatori	1-2-3	4-5	6	7-8	9	10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	- assenti - carenti - disordinate	- parziali - imprecise	- semplici - organizzazione lineare	- ordinate - strutturate	- precise - convincenti	- efficaci - ordinate - rigorose	
Coesione e coerenza testuale	- assenti - testo del tutto incoerente - con molte contraddizioni	- testo confuso - testo ripetitivo o dispersivo	le parti del testo sono in sequenza lineare	le parti del testo sono collegate in modo - coerente - ben organizzato	- testo coerente - le parti del testo sono collegate in modo efficace	- parti del testo consequenziali - struttura organizzativa personale	
Ricchezza e padronanza lessicale	lessico - inappropriato - limitato - povero	- lessico impreciso - lessico ripetitivo	lessico generico ma sostanzialmente appropriato	lessico - appropriato - vario e adeguato al contesto	lessico specifico	Lessico - ricco - specifico - efficace	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e numerosi errori ortografici e sintattici. Punteggiatura scorretta Uso della lingua: - improprio - stentato - molto carente	Diversi errori Uso della lingua - incerto - approssimativo	Uso della lingua sostanzialmente corretto, con qualche errore Punteggiatura essenziale	Uso della lingua - con sporadici errori - con qualche imprecisione Punteggiatura adeguata	Uso della lingua corretto ed appropriato (sporadiche e lievi imprecisioni) Punteggiatura adeguata		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- assenti - inadeguate - molto limitate	- imprecise e - lacunose - superficiali	essenziali e sintetiche	- adeguate - complete	solide e personali	approfondite e rielaborate	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	- assenti - errati - non pertinenti	- molto limitati - superficiali	sostanzialmente corretti, ma poco approfonditi	- adeguati - fondati e motivati	efficaci e ben sostenuti	- ricchi - personali - originali	
							Tot. /60

Indicatori specifici I Prova Tipologia A

LIVELLI	Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato	Pienamente raggiunto	PUNTI
Indicatori	1- 2- 3	4- 5	6	7- 8	9	10	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<ul style="list-style-type: none"> - assenti - errato - frainteso 	<ul style="list-style-type: none"> - parziale - impreciso 	corretto ma limitato ad alcuni elementi	<ul style="list-style-type: none"> - adeguato - attento 	accurato	completo	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<ul style="list-style-type: none"> - assente - del tutto errata - inadeguata 	<ul style="list-style-type: none"> - carente - parziale 	individuazione e interpretazione corretta dei concetti essenziali	<ul style="list-style-type: none"> - corretta - completa 	puntuale	acuta e rigorosa	
Puntualità nell'analisi lessicale, stilistica e retorica (se richiesta)	<ul style="list-style-type: none"> - analisi assente - del tutto errata - molto carente 	<ul style="list-style-type: none"> - parziale - imprecisa 	essenziale	<ul style="list-style-type: none"> - adeguata - completa 	appropriata e articolata	articolata, ricca, approfondita	
Interpretazione corretta e articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> - errata - non pertinente - molto carente 	<ul style="list-style-type: none"> - limitata - confusa - imprecisa 	corretta nelle informazioni principali	<ul style="list-style-type: none"> - completa ma poco articolata - completa 	accurata e puntuale	articolata e sostenuta criticamente	
							Tot./40

INDICATORI		PUNTEGGIO TOTALE	
Unanimità	Maggioranza	/5	
Timbro		VOTO ASSEGNATO	

LA COMMISSIONE:

(Presidente)

Indicatori specifici I Prova Tipologia B

LIVELLI	Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato	Pienamente raggiunto	PUNTI
Indicatori	1-2-3	4-5	6	7-8	9	10	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	- assente - del tutto errata - molto carente	- parziale - imprecisa	individua tesi e qualche argomentazione	individua tesi e - molte argomentazioni - quasi tutte le argomentazioni	individuazione precisa di tesi e argomentazioni	individuazione puntuale e rigorosa di tesi e argomentazioni	
	1- 2- 3- 4	5- 6- 7- 8	9- 10	11- 12	13- 14	15	PUNTI
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	- percorso assente - del tutto incoerente - appena accennato - Uso errato dei connettivi	- percorso poco coerente - a tratti confuso - percorso impreciso - poco sviluppato - Uso incerto dei connettivi	percorso complessivamente coerente uso pertinente - di qualche connettivo - vari connettivi	percorso - coerente - organico e ben argomentato - Uso pertinente di diversi connettivi	percorso coerente e argomentato in modo - articolato - approfondito - Uso appropriato dei connettivi	percorso coerente e argomentato in modo approfondito e originale - Uso appropriato dei connettivi	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Conoscenze e riferimenti - assenti - del tutto errati - incongruenti - molto carenti	Conoscenze e riferimenti - poco congrui - limitati - approssimativi - superficiali	Conoscenze e riferimenti - essenziali e abbastanza congrui - corretti ma poco articolati	Conoscenze e riferimenti - Congrui e organici - validi	Conoscenze e riferimenti - Congrui e articolati - approfonditi	Conoscenze e riferimenti congrui complessi e personali	
							Tot./40

INDICATORI		PUNTEGGIO TOTALE	
Unanimità	Maggioranza	/5	
Timbro		VOTO ASSEGNATO	

LA COMMISSIONE:

(Presidente)

Indicatori specifici I Prova Tipologia C

LIVELLI	Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato	Pienamente raggiunto	PUNTI
Indicatori	1-2-3	4-5	6	7-8	9	10	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Nessuna pertinenza Titoli e paragrafi - assenti - errati - incoerenti	Aderenza parziale alla traccia Titoli e paragrafi - imprecisi - approssimativi	Testo essenzialmente pertinente Titoli e paragrafi generici	Testo pertinente (tralascia qualche spunto) Titoli e paragrafi - adeguati - coerenti	Testo pienamente pertinente Titoli e paragrafi precisi ed efficaci	Testo pienamente pertinente Titoli e paragrafi, precisi, efficaci e originali	
	1- 2- 3- 4	5- 6- 7- 8	9- 10	11- 12	13- 14	15	PUNTI
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo - assente - appena accennato - errato - illogico	Sviluppo - carente - confuso - parziale - ripetitivo	Sviluppo nel complesso ordinato e - abbastanza lineare - lineare	Sviluppo - organico - ben strutturato	Sviluppo coeso e - coerente - efficace	Sviluppo articolato, fluido e brillante	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali - assenti - errati - non pertinenti - molto carenti	Conoscenze e riferimenti culturali - limitati - poco coerenti - approssimativi - superficiali	Conoscenze essenziali Riferimenti culturali - semplici ma corretti - corretti ma poco articolati	Conoscenze adeguate Riferimenti culturali - corretti e abbastanza articolati - corretti e articolati	Conoscenze ampie Riferimenti culturali - corretti, articolati e organici - corretti, articolati e puntuali	Conoscenze approfondite Riferimenti culturali complessi e personali	
							Tot./40

INDICATORI		PUNTEGGIO TOTALE	
Unanimità	Maggioranza	/5	
Timbro		VOTO ASSEGNATO	

LA COMMISSIONE:

(Presidente)

Griglia di valutazione I Prova – DSA

LIVELLI	Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato	Pienamente raggiunto	PUNTI
Indicatori	1- 2- 3	4-5	6	7- 8	9	10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	- assenti - carenti - disordinate	- parziali - imprecise	- semplici - organizzazione lineare	- ordinate - strutturate	- precise - convincenti	- efficaci - ordinate - rigorose	
Coesione e coerenza testuale	- assenti - testo del tutto incoerente - con molte contraddizioni	- testo confuso - testo ripetitivo o dispersivo	le parti del testo sono in sequenza lineare	le parti del testo sono collegate in modo - coerente - ben organizzato	- testo coerente - le parti del testo sono collegate in modo efficace	- parti del testo consequenziali - struttura organizzativa personale	
Ricchezza e padronanza lessicale	lessico - inappropriato - limitato - povero	- lessico impreciso - lessico ripetitivo	lessico generico ma sostanzialmente appropriato	lessico - appropriato - vario e adeguato al contesto	lessico specifico	lessico - ricco - specifico - efficace	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	In base all'art. 5 comma 4 Legge 170/ 2010 le competenze riguardo la correttezza e la proprietà nell'uso della lingua non sono soggette a puntuale valutazione. Si attribuisce il livello base (punti 6) ad elaborato svolto Si attribuisce il livello non raggiunto (punti 1) ad elaborato non svolto						
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- assenti - inadeguate - molto limitate	- imprecise e lacunose - superficiali	essenziali e sintetiche	- adeguate - complete	solide e personali	approfondite e rielaborate	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	- assenti - errati - non pertinenti	- molto limitati - superficiali	sostanzialmente corretti, ma poco approfonditi	- adeguati - fondati e motivati	efficaci e ben sostenuti	- ricchi - personali - originali	
							Tot./60

INDICATORI		PUNTEGGIO TOTALE	
Unanimità	Maggioranza	/	
		5	
Timbro		VOTO ASSEGNATO	

LA COMMISSIONE:

(Presidente)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5 -3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 - 4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 -1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5 - 2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5 - 3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 - 4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5 - 2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5 - 3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5 - 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25 - 0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5 - 2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 - 3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25 - 0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5 - 2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5 - 3	
Punteggio totale della prova				

COMMISSIONE:

.....

Candidato/a:

.....

12.2 Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4- 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4- 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4- 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze Personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATI PRESENTATI IN FASCICOLI SEPARATI:

ALLEGATO 1: TRACCE SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

ALLEGATO 2: TRACCIA SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

ALLEGATI RISERVATI:

- Relazioni di presentazione studenti BES a cura del team di sostegno e della coordinatrice